

Per. Ind. Sandro Cimorelli

Via Casebasse. 10 - S.G. Profiamma 06034 Foligno (Pg)

E-mail: sandrocimorelli@libero.it

Tel. 335/1214767

COMUNE DI FOLIGNO

OGGETTO:

**ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DEL MUSEO
DELLA CITTÀ DI PALAZZO TRINCI.**

**POR FESR 2014 – 2020, AZIONE 5.2.1.
CIG: Z3D3312B87**

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE:

COMUNE DI FOLIGNO

SERVIZIO MUSEI AREA CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT

TITOLO:

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (DIAGRAMMA DI GANTT)
PIANO DI SICUREZZA COVID-19 - LAYOUT DI CANTIERE**

DATA:

Maggio 2022

TAVOLA n.

ED09

IL RUP:

Arch. Roberto Silvestri

IL PROGETTISTA:



Per. Ind. Sandro Cimorelli

IL CLIENTE:

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)
Art.100 e allegato XV del D.Lgs. 81/08

Località, gg/mm/aaaa

Foligno, 28/04/2022

Il PSC contiene un'analisi finalizzata all'organizzazione ed alla gestione del cantiere con lo scopo di prevenire e proteggere, dai rischi a cui sono sottoposti, i lavoratori, i non addetti ai lavori e l'ambiente. Il PSC deve essere aggiornato in relazione agli eventuali cambiamenti, in corso d'opera e non prevedibili, nell'organizzazione e nella gestione del cantiere e per eventuali mutamenti delle condizioni di rischio per i non addetti ai lavori e per l'ambiente.

DATI DEL CANTIERE

Identificazione e opera da eseguire	PSR l'Umbria 2014-2020 Azione 5.2.1 – Adeguamento impiantistico e funzionale del Museo della Città di Palazzo Trinci (destinazione d'uso/descrizione sintetica dell'opera nella sua complessità/atto autorizzativo/destinazione d'uso/ecc.)
Ubicazione	P.zza della Repubblica – Foligno (PG) (indirizzo/chilometriche/mappali/ecc.)

COSTO DELL'OPERA, DETERMINAZIONE UOMINI GIORNO E ADEMPIMENTI

Costo totale opera compresi costi della sicurezza				€	198 848,20	(a)
Importo manodopera				€	59 654,46	(b)
Manodopera	C. Unit.	C. Totale	Costo giornaliero medio manodopera			
specializzati nr. 02	26,00 €	52,00 € (c)	ore di lavoro come da C.C.N.L.		8,00	(f)
qualificati nr. 03	24,00 €	72,00 € (d)	costo medio orario (c + d + e) / (manodopera) = g		24,00 €	
comuni nr. 02	22,00 €	44,00 € (e)	costo medio Uomini x Giorno = (f x g) = h		192,00 €	
Uomini x Giorno per la realizzazione complessiva dell'opera = (i / h) = l					310,70	

cantieri soggetti a PSC (nr. imp. > 1)	importo lavori (€)	U. x G.	nomina CSP	nomina CSE	Notifica Prelim.	costi sic. F. O.	POS	PiMUS
Pubblico	€ 198.848,20 di cui € 4023,00 per costi della sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> 310	SI	SI	SI	SI	SI	NO

Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP)

(timbro e firma)

Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)

(timbro firma)

☐ **Il committente** ☐ **Il D.d.L. committente**

Il committente (o il "datore di lavoro committente" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/08) apponendo la propria firma dichiara di aver visionato, condiviso e verificato la congruità del presente piano redatto ai sensi dell'art.100 e dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e di aver contribuito alla gestione e integrazione del presente piano riguardo i rischi di natura interferenziale ai sensi dell'art.26, comma 3 (qualora ne ricorrono le condizioni).

data consegna PSC da parte del CS:

(firma)

Responsabile dei Lavori

Il responsabile dei lavori apponendo la propria firma dichiara di aver visionato, condiviso e verificato la congruità del presente piano redatto ai sensi dell'art.100 e dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08.

data consegna PSC da parte del CS:

(firma)

<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimorelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)			Integra	
		PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			Sostituisce	
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina	2 di 33

Sommario

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.....	3
GESTIONE DEI SERVIZI.....	4
SOCCORSO PUBBLICO	4
ESECUTORI DELL'OPERA.....	4
DESCRIZIONE DELL'OPERA	6
ELEMENTI DI RILIEVO CHE NECESSITANO DI SPECIFICA ANALISI NEI PIANI DI SICUREZZA DELLE IMP. AFFIDATARIE/ESECUTRICI	7
ANALISI AMBIENTALE	9
AREA DI CANTIERE (2.2.1 all. XV D.L.vo 81/2008).....	10
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (2.2.2 all. XV D.L.vo 81/2008).....	14
LAVORAZIONI (2.2.3 ALL. XV D.L.VO 81/2008)	20
PLANIMETRIA AREA OGGETTO DI INTERVENTO	20
ATTIVITA' DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E INFORMAZIONE (artt.92, comma 1, lettera "c" e 102 del D.Lgs.81/08).....	21
INTERFERENZE EVITATE MEDIANTE LA PROGRAMMAZIONE SPAZIALE E/O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI	24
LAVORAZIONI: RIMOZIONI SU FABBRICATI	25
LAVORAZIONI COMPLESSIVE: RETI/IMPIANTI TECNOLOGICI	27
LAVORAZIONI COMPLESSIVE: OPERE DI COMPLETAMENTO.....	29
GESTIONE DELLE EMERGENZE	31
COSTI DELLA SICUREZZA.....	33
ALLEGATI.....	33

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		Sostituisce
	Edizione 220428	Data di emissione Aprile 2022	Pagina 3 di 33

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

id. lotto unico

GESTIONE DEL PROGETTO E DEI LAVORI

Committente (art. 89, comma 1, lettera "b" - D.Lgs.81/08)

Cognome/Nome **Comune di Foligno**
Indirizzo **P.zza della Repubblica – Foligno (PG)**

Responsabile dei Lavori (art. 89, comma 1, lettera "c" - D.Lgs.81/08)

Cognome/Nome **Arch. Roberto Silvestri**
Indirizzo

Coordinatore per la progettazione (art. 89, comma 1, lettera "e" - D.Lgs.81/08)

Cognome/Nome **Sandro Cimorelli**
Indirizzo **Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profiamma Foligno (PG)**

Coordinatore per l'esecuzione (art. 89, comma 1, lettera "f" - D.Lgs.81/08)

Cognome/Nome
Indirizzo

Direttore lavori

Cognome/Nome
Indirizzo

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profiama Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 4 di 33

GESTIONE DEI SERVIZI

ASL/ARPA competente per territorio		
Indirizzo	Az. USL n. 2 dell'Umbria – Via Donato Bramante – Terni (TR)	
Centralino	<input type="checkbox"/> 0744 2041	<input type="checkbox"/>
DPL competente per territorio		
Indirizzo	DPL di Perugia, Via Palermo 106 – 06100 Perugia	
Centralino	<input type="checkbox"/> 075-96695-1	<input type="checkbox"/>
Municipio		
Indirizzo	Comune di Foligno – Piazza della Repubblica – Foligno (PG)	
Centralino	<input type="checkbox"/> 0742.3301	
Gestione reti tecnologiche		
Energia elettrica (ENEL)	<input type="checkbox"/> 803500	
Telefono (Telecom)	<input type="checkbox"/> 187	
Gas	<input type="checkbox"/> 800 904 366	
Acqua	<input type="checkbox"/> 800 663 036	
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

SOCCORSO PUBBLICO

Emergenza Sanitaria	118	Vigili del Fuoco	115	Carabinieri	112
Guardia di finanza	117	Polizia	113	Corpo forestale	1515

ESECUTORI DELL'OPERA

AFFIDATARIE

Denominazione sociale	
Titolare/Legale Rappresentante	
Sede legale	
Tel.-Fax	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Cassa Edile	
Opere sub-affidate	

ESECUTRICE 1

Denominazione sociale	
Titolare/Legale Rappresentante	
Sede legale	
Tel.-Fax	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Cassa Edile	
Opere sub-affidate	

<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimorelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S. Giovanni</div> <div>Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)			Integra
		PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			Sostituisce
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 5 di 33

ESECUTRICE 2

Denominazione sociale	
Titolare/Legale Rappresentante	
Sede legale	
Tel.-Fax	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Cassa Edile	
Opere sub-affidate	

ESECUTRICE 3

Denominazione sociale	
Titolare/Legale Rappresentante	
Sede legale	
Tel.-Fax	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Cassa Edile	
Opere sub-affidate	

ESECUTRICE 4

Denominazione sociale	
Titolare/Legale Rappresentante	
Sede legale	
Tel.-Fax	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Cassa Edile	
Opere sub-affidate	

ESECUTRICE 5

Denominazione sociale	
Titolare/Legale Rappresentante	
Sede legale	
Tel.-Fax	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Cassa Edile	
Opere sub-affidate	

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profimma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 6 di 33

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento propone un adeguamento impiantistico e funzionale del museo, dotando gli spazi interessati di attrezzature tecniche e servizi tecnologici innovativi necessari alla funzionalità e al miglioramento della fruibilità degli spazi museali in termini di comfort ambientale, trattamento aria e climatizzazione sale, salute e benessere degli utenti, tutela affreschi e opere d'arte conservate.

Nello specifico l'intervento prevede i seguenti campi d'azione:

a) Climatizzazione e trattamento aria delle sale espositive. Si propone la sostituzione totale dei terminali di impianto con altri di ultima generazione dotati di lampada germicida. Saranno inoltre installati termostati elettronici da parete con LCD retroilluminato alimentato da rete elettrica in sostituzione di quelli meccanici.

b) Restauro e riqualificazione energetica infissi

Per conseguire un miglioramento valido ed efficace, anche ai fini del contenimento dei consumi energetici, l'intervento di cui al punto a) viene integrato con il restauro e la riqualificazione energetica degli infissi in legno tramite:

- Smontaggio vetro esistente e creazione di sagome in policarbonato per dime da mandare in vetreria.
- Per il telaio saranno previsti: pulizia, carteggiatura, ripristino parti mancanti e/o danneggiate, stuccatura ove necessario, verniciatura all'acqua con colorazione equivalente all'esistente e in accordo con la DD.LL.
- Sostituzione vetri esistenti con vetri della tipologia 44.2 (2 lastre da 4mm con 2 pellicole da 1mm) stratificato, sagomato e temperato antinfortunistico (secondo UNI 7697:2021) con inserti in piombo sia interno che esterno da 6mm con disegno equivalente all'infisso esistente.
- Fornitura e posa in opera di pannelli di protezione provvisori al posto dei vetri smontati al fine di proteggere con adeguata affidabilità gli ambienti dagli agenti atmosferici durante le lavorazioni.
- Installazione su ante apribili di guarnizione di tenuta in polimero termoplastico morbido coestruso da inserire in scanalatura di adeguate dimensioni da realizzare su infisso esistente.
- Installazione di gocciolatoi in legno da applica sulla parte esterna al fine di evitare accumuli d'acqua.
- Per le ante rimovibili si opererà con smontaggio e rimontaggio in giornata per permettere la posa di guarnizioni e gocciolatoi.
- Le opere prevedono inoltre la modifica del ferma vetro per inserimento del nuovo vetro da 44.2 di tipo stratificato, temperato antinfortunistico con inserti in piombo.
- Saranno compresi la riqualificazione della ferramenta di ancoraggio e di chiusura con sostituzione delle sole parti danneggiate, lubrificazione e registrazione di tutte le cerniere fino ad una perfetta chiusura.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla visione del progetto nel suo complesso.

I dati riportati di seguito descrivono l'opera in forma	<input type="checkbox"/> complessiva	lotto nr.	unico
(nel caso in cui la scheda descrivesse l'opera per lotti compilare ulteriori schede fino ad una analisi globale)	<input type="checkbox"/> per lotti		

<input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> ampliamento <input checked="" type="checkbox"/> completamento/ristrutturazione <input type="checkbox"/> demolizione/rimozione	➔	<input type="checkbox"/> fabbricato civile <input type="checkbox"/> fabbricato commerciale <input type="checkbox"/> fabbricato industriale	<input type="checkbox"/> fabbricato rurale <input type="checkbox"/> magazzino <input type="checkbox"/> deposito	<input type="checkbox"/> autorimessa <input checked="" type="checkbox"/> struttura pubblica <input type="checkbox"/> _____
--	---	--	---	--

data presunta inizio lavori	Settembre 2022	sospensioni previste	dal _____ al _____	data presunta fine lavori	Gennaio 2023
-----------------------------	-----------------------	----------------------	--------------------	---------------------------	---------------------

		nuova costruzione	intervento su esistente	
			pre-interv.	post-interv.
superficie planimetrica destinata al cantiere (esclusa superficie di intervento)	circa m ²		50	
superficie planimetrica di intervento	circa m ²		1000	
volume (nuova realizzazione o interventi di ristrutturazione-manutenzione)	circa m ³		5000	
piani fabbricato entro terra	n		0	
altezza fabbricato entro terra	circa m			
piani fabbricato fuori terra	n		3	
altezza fabbricato fuori terra (altezza media)	circa m		9	

Elementi costitutivi dell'opera

settore/fase 01	<input checked="" type="checkbox"/> stato pre-intervento <input type="checkbox"/> stato post-intervento	settore/fase 02	<input type="checkbox"/> stato pre-intervento <input checked="" type="checkbox"/> stato post-intervento
descrizione: elementi edili ed impiantistici principali descriventi il fabbricato nello stato di fatto		descrizione: elementi edili ed impiantistici principali descriventi il fabbricato nello stato di progetto	

strutture portanti

tecniche	<input type="checkbox"/> a telaio <input checked="" type="checkbox"/> continue	<input type="checkbox"/> realizzate in opera <input type="checkbox"/> prefabbricate	tecniche	<input type="checkbox"/> a telaio <input checked="" type="checkbox"/> continue	<input type="checkbox"/> realizzate in opera <input type="checkbox"/> prefabbricate
verticali	<input type="checkbox"/> cemento armato <input checked="" type="checkbox"/> murature	<input type="checkbox"/> metallo <input type="checkbox"/> prefabbricate	verticali	<input type="checkbox"/> cemento armato <input checked="" type="checkbox"/> murature	<input type="checkbox"/> metallo <input type="checkbox"/> prefabbricate
orizzontali	<input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> elem. in blocchi	<input type="checkbox"/> metallo <input checked="" type="checkbox"/> legno	orizzontali	<input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> elem. in blocchi	<input type="checkbox"/> metallo <input checked="" type="checkbox"/> legno

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022

copertura	<input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> elem. in blocchi	<input type="checkbox"/> metallo <input checked="" type="checkbox"/> legno	copertura	<input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> elem. in blocchi	<input type="checkbox"/> metallo <input checked="" type="checkbox"/> legno
sbalzi	<input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> metallo	<input type="checkbox"/> legno	sbalzi	<input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> metallo	<input type="checkbox"/> legno

strutture non portanti					
verticali	<input type="checkbox"/> elem. in mattoni	<input type="checkbox"/> pannelli	verticali	<input type="checkbox"/> elem. in blocchi	<input type="checkbox"/> pannelli
orizzontali	<input type="checkbox"/> pannelli/doghe	<input type="checkbox"/> elementi continui	orizzontali	<input type="checkbox"/> pannelli/doghe	<input type="checkbox"/> elementi continui
copertura	<input checked="" type="checkbox"/> unico elemento <input checked="" type="checkbox"/> assiti/isolanti	<input type="checkbox"/> coppi, tegole, ecc. <input type="checkbox"/> lastre	copertura	<input checked="" type="checkbox"/> unico elemento <input checked="" type="checkbox"/> assiti/isolanti	<input type="checkbox"/> coppi, tegole, ecc. <input type="checkbox"/> lastre

impianti tecnici					
termici	<input checked="" type="checkbox"/> centralizzato <input type="checkbox"/> autonomo	<input type="checkbox"/> fluido pericoloso <input type="checkbox"/> isol. con amianto	termici	<input type="checkbox"/> centralizzato <input checked="" type="checkbox"/> autonomo	<input type="checkbox"/> fluido pericoloso <input type="checkbox"/> isol. con amianto
combustibili	<input checked="" type="checkbox"/> gassoso/liquido <input type="checkbox"/> solido	<input type="checkbox"/> condot. interferenti <input type="checkbox"/> presenza serbatoi	combustibili	<input checked="" type="checkbox"/> gassoso/liquido <input type="checkbox"/> solido	<input type="checkbox"/> condot. interferenti <input type="checkbox"/> presenza serbatoi
acqua	<input checked="" type="checkbox"/> colleg. acquedotto <input type="checkbox"/> colleg. vasca	<input type="checkbox"/> alta press./portata	acqua	<input checked="" type="checkbox"/> colleg. acquedotto <input type="checkbox"/> colleg. vasca	<input type="checkbox"/> alta press./portata
reflui	<input checked="" type="checkbox"/> colleg. fognatura <input type="checkbox"/> colleg. vasca	<input type="checkbox"/> alta press./portata	reflui	<input checked="" type="checkbox"/> colleg. fognatura <input type="checkbox"/> colleg. vasca	<input type="checkbox"/> alta press./portata
elettrici radio-telefonici	<input checked="" type="checkbox"/> bassa tensione <input type="checkbox"/> alta tensione	<input type="checkbox"/> media tensione	elettrici radio-telefonici	<input checked="" type="checkbox"/> bassa tensione <input type="checkbox"/> alta tensione	<input type="checkbox"/> media tensione
rinnovabili	<input type="checkbox"/> solare termico <input type="checkbox"/> solare fotovoltaico	<input type="checkbox"/> sistemi passivi <input type="checkbox"/> altro	rinnovabili	<input type="checkbox"/> solare termico <input type="checkbox"/> solare fotovoltaico	<input type="checkbox"/> sistemi passivi <input type="checkbox"/> altro

ELEMENTI DI RILIEVO CHE NECESSITANO DI SPECIFICA ANALISI NEI PIANI DI SICUREZZA DELLE IMP. AFFIDATARIE/ESECUTRICI	id. lotto unico
--	---------------------------

Si elencano di seguito i contesti ambientali, le tecniche costruttive e le lavorazioni che a giudizio del Coordinatore della Sicurezza necessitano di specifica e approfondita analisi di dettaglio nei piani di sicurezza (POS e PIMUS) delle imprese affidatarie/esecutrici, anche ai sensi del punto 2.1.3., allegato XV del D.Lgs.81/08. Le analisi di dettaglio sono richieste in relazione alla specifica organizzazione aziendale ed alla dotazione di macchine, attrezzature ed apprestamenti e dovranno, comunque, rispettare le disposizioni del D.Lgs. 81/08 e le prescrizioni/indicazioni già previste nel PSC.

contesti ambientali, tecniche costruttive e lavorazioni (inserire descrizione e ambito di intervento)	soggetto/i ottemperante/i (indicare le generalità dell'impresa affidataria/esecutrice/lavoratore autonomo se già selezionati)
<input checked="" type="checkbox"/> Verificare, in relazione ai prodotti che l'impresa impiegherà in cantiere, e al loro approvvigionamento, il livello di rischio d'incendio	<input type="checkbox"/> imp. affidataria _____ <input checked="" type="checkbox"/> imp. esecutrice _____
<input checked="" type="checkbox"/> Dettagliare nel POS le modalità operative di cantiere al fine di garantire il coordinamento e la cooperazione nell'esecuzione delle opere tra i diversi soggetti impegnati.	<input checked="" type="checkbox"/> imp. affidataria _____ <input checked="" type="checkbox"/> imp. esecutrice _____
<input checked="" type="checkbox"/> Predisporre un protocollo contenente le misure anti-contagio relative al Covid 19 e le modalità operative di cantiere al fine di garantire l'applicazione dei diversi soggetti impegnati.	<input checked="" type="checkbox"/> imp. affidataria _____ <input type="checkbox"/> imp. esecutrice _____
<input checked="" type="checkbox"/> Vista la dimensione e rilevanza dei manufatti nonché la complessità di eseguire l'operazione, dovrà essere dettagliata nel POS dell'impresa esecutrice, la modalità di rimozione e successivo rimontaggio degli infissi	<input type="checkbox"/> imp. affidataria _____ <input checked="" type="checkbox"/> imp. esecutrice _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> imp. affidataria _____ <input type="checkbox"/> imp. esecutrice _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> imp. affidataria _____ <input type="checkbox"/> imp. esecutrice _____

<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimorelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S. Giovanni</div> <div>Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)			Integra
					Sostituisce
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO				
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 9 di 33

ANALISI AMBIENTALE

id. lotto unico

Relazione/analisi per la descrizione dello stato dei luoghi in riferimento al contesto ed all'area in cui è ubicato il cantiere, con particolare riferimento agli elementi interferenti che possono generare rischi dall'esterno verso il cantiere e/o rischi che il cantiere genera verso l'esterno e/o rischi presenti nell'area da destinare al cantiere.

	elementi essenziali interferenti (D.Lgs.81/08 - all. XV.2)	individuazione, descrizione, analisi e valutazione dei rischi, scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive in relazione all'area di cantiere (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.ti 2.1.2.c, 2.1.2.d-1 - 2.2.1.a/b/c e 2.2.4.a/b)
cantiere	<input type="checkbox"/> urbanizzato <input checked="" type="checkbox"/> isolato <input type="checkbox"/> scuole/ospedali/luoghi di culto <input type="checkbox"/> fabbricato residenziale/terziario <input type="checkbox"/> attività produttiva/commerciale <input type="checkbox"/> infrastrutture stradale/ferroviaria <input type="checkbox"/> aeroporto/porto <input checked="" type="checkbox"/> sito artistico/paesaggistico: MUSEO <input type="checkbox"/> idrovie/canali/rogge/bacini ecc. <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> area libera <input checked="" type="checkbox"/> strutt. esistente <p>Il cantiere si trova all'interno del centro storico di Foligno e si affaccia direttamente sulla principale piazza della città, ovvero Piazza della Repubblica.</p> <p>Il fabbricato è dotato di un'area di pertinenza interna (cortile) dalla quale si accede anche ai locali oggetto di intervento.</p>
esigenze di tutela	<input checked="" type="checkbox"/> fabbricati storici/archeologici <input type="checkbox"/> scuole/ospedali/ecc. <input type="checkbox"/> luoghi di culto <input checked="" type="checkbox"/> luoghi di pregio paesaggistico <input type="checkbox"/> aree/elementi naturali <input checked="" type="checkbox"/> presenza di non addetti ai lavori <input type="checkbox"/> _____	<p>L'edificio è a destinazione museale ed è in esercizio. L'immobile oltre ad essere un bene culturale, è inserito in pieno centro storico il che comporta le esigenze di tutela a questo connesse e in particolare alla gestione dei lavori con l'interferenza nelle stesse aree (di accesso, sosta e transito) degli utenti.</p> <p>Per questo motivo, anche se i lavori non comportano particolari pericoli, ma sicuramente disagi, rumori e polveri moleste, è opportuno eseguire le operazioni più disagiate per terzi in orari adeguati.</p> <p>Nel proseguo del PSC verranno illustrate le misure di tutela previste.</p>
naturalistici	<input type="checkbox"/> corsi d'acqua/bacini <input type="checkbox"/> fossati/pozzi <input type="checkbox"/> falde/fontanili <input type="checkbox"/> pendii/declivi <input type="checkbox"/> vegetazione <input type="checkbox"/> insetti/animali <input type="checkbox"/> manifestazioni geotermiche <input type="checkbox"/> _____	<p>L'edificio, come detto, è inserito in un contesto urbano con quanto a questa condizione normalmente associato.</p>
elementi antropici	<input checked="" type="checkbox"/> fabbricati/strutt. in comunione/aderenza <input checked="" type="checkbox"/> fabbricati/strutt. limitrofi <input type="checkbox"/> depositi inquinanti/esplodenti <input type="checkbox"/> vasche/serbatoi/fossati/pozzi <input type="checkbox"/> centrali e impianti <input type="checkbox"/> cantieri adiacenti <input checked="" type="checkbox"/> infrastrutture stradali/ferroviarie <input type="checkbox"/> viadotti/ponti/gallerie <input type="checkbox"/> idrovie/canali/rogge/bacini ecc. <input type="checkbox"/> _____	<p>Vi sono altri immobili a contatto e nei pressi palazzo verso i quali il cantiere potrà provocare disagi legati all'impiego della medesima viabilità, occupazione degli spazi antistanti e alla trasmissione di polveri e rumore.</p>
inquinanti, esplodenti, infestanti	<input type="checkbox"/> fumi/vapori <input type="checkbox"/> gas/miasmi <input checked="" type="checkbox"/> polveri/fibre <input type="checkbox"/> liquidi (reflui, sost. chimiche, ecc.) <input type="checkbox"/> solidi (amianto, sost. chimiche, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> rumori <input type="checkbox"/> _____	<p>Le lavorazioni di cantiere possono provocare sia fenomeni polverosi sia rumori di intensità medio-alta.</p>
reti	<input checked="" type="checkbox"/> reti tecnologiche aeree/aderenza <input type="checkbox"/> idrauliche <input type="checkbox"/> gas <input checked="" type="checkbox"/> elettriche/trasmissione dati <input checked="" type="checkbox"/> reti tecnologiche interrato/sottotraccia <input checked="" type="checkbox"/> idrauliche <input checked="" type="checkbox"/> gas <input checked="" type="checkbox"/> elettriche/trasmissione dati <input type="checkbox"/> _____	<p>All'interno dei locali oggetto di intervento sono presenti dotazioni impiantistiche di tutti i tipi.</p>

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profimma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
			Sostituisce
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022
Pagina	10	di	33

AREA DI CANTIERE (2.2.1 all. XV D.L.vo 81/2008)

id. lotto unico

a) Caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Morfologia dell'area/strutture destinate all'organizzazione del cantiere		
area pertinenziale	strutture	area di supporto esterna
<input checked="" type="checkbox"/> disponibile	<input type="checkbox"/> disponibile	<input checked="" type="checkbox"/> disponibile
<input type="checkbox"/> non disponibile	<input checked="" type="checkbox"/> non disponibile	<input type="checkbox"/> non disponibile

Note: All'esterno dell'immobile, vi è una piazza pubblica che, previa autorizzazione, potrà essere impiegata per lo stoccaggio provvisorio di quanto necessario al cantiere.

Per l'impiego dell'area interna all'immobile (cortile) si segnala la limitazione dimensionale del varco d'ingresso, pertanto devono essere impiegati autocarri di adeguata dimensione.

Pericolo	Soluzioni da adottare
Perdita di portanza del terreno	<input type="checkbox"/> non caricare eccessivamente il terreno e non eccedere nelle altezze durante lo stoccaggio di materiali/attrezzature.
Perdita di portanza di parti strutturali	<input type="checkbox"/> non caricare eccessivamente le parti strutturali durante lo stoccaggio di materiali/attrezzature; attenersi alle indicazioni rilevabili sui progetti strutturali; <input type="checkbox"/> non caricare parti strutturali in cemento armato prima che sia avvenuta la completa stagionatura del calcestruzzo.
Franamento di scarpate o riporti	<input type="checkbox"/> non depositare materiali ed attrezzature in prossimità del ciglio di scarpate o riporti; la distanza dalle pareti di scarpate/riporti non deve essere inferiore alla loro altezza.
Allagamento	<input type="checkbox"/> sospendere le lavorazioni in caso di pioggia e riprenderle solo dopo aver verificato che non vi sia presenza d'acqua tale da compromettere la stabilità del terreno; <input type="checkbox"/> eseguire con la direzione lavori prima dell'inizio delle attività, in caso di piogge prolungate, un sopralluogo per verificare gli eventuali pericoli di allagamento e/o franamento.
Caduta di alberi	<input type="checkbox"/> verificare che non vi siano alberi con rischio di caduta; ovvero procedere al loro abbattimento nel caso in cui ne sia rilevata la presenza e prima dell'inizio dei lavori.
Danneggiamento di reti tecnologiche	<input type="checkbox"/> segnalare la presenza di reti tecnologiche interrato tramite picchettamento visibile e/o fettucciati.

Presenza di linee aeree

Note: Come detto all'interno dei locali da sistemare si riscontra la presenza di impianti tecnologici. Occorre comunque segnalare che le lavorazioni interferenti con gli impianti è costituita dall'installazione dei nuovi terminali di climatizzazione.

Infatti sono presenti per ogni postazione sia le tubazioni idrauliche che i punti presa di energia.

È di tutta evidenza che previa rimozione dei terminali esistenti e fino al completamento dell'installazione di quelli nuovi dovranno essere interrotti sia i flussi idraulici sia l'energia elettrica dei terminali.

Sarà comunque onere dell'impresa verificare eventuali altre presenze e relazionare al CSE l'eventuale necessità di eventuale distacco dalla rete del tratto interessato e in caso di motivi ostativi, si dovrà proteggere i tratti di linea interessata con protezioni meccaniche (intavolati, corrugati pesanti ecc.) al fine di minimizzare ogni evento dannoso in caso di contatti accidentali.

Pericolo	Soluzioni da adottare
Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> disattivare tramite il quadro generale l'alimentazione dell'impianto elettrico, segregare il quadro generale e apporre segnale indicante "pericolo folgorazione, non attivare l'energia elettrica"; incaricare un addetto che verifichi alla fine di ogni turno di lavoro l'integrità della segregazione e la presenza del segnale di pericolo; <input type="checkbox"/> incaricare un elettricista abilitato per la localizzazione, modifica e/o rimozione e/o disattivazione dell'impianto elettrico; <input type="checkbox"/> richiedere dichiarazione di conformità qualora l'impianto elettrico venga modificato; <input type="checkbox"/> segnalare il tracciato dei cavi sotterranei tramite picchettamento e/o elementi segnalatori.
Elettrocuzione per interferenze dei mezzi di scavo con cavi elettrici interrati e/o aerei	<input type="checkbox"/> incaricare un addetto per assistere l'escavatorista durante le opere di scavo interferenti con impianti elettrici (da luogo sicuro e/o a macchina ferma e non all'interno dello scavo) per il monitoraggio delle lavorazioni e l'individuazione degli impianti; <input type="checkbox"/> assicurarsi durante l'esecuzione delle lavorazioni di mantenere fra il braccio del mezzo di scavo e i cavi elettrici una distanza superiore a m 7; adottare la prescrizione anche in caso di impianti elettrici provvisti di cavi protetti.

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 11 di 33

Presenza di condotte idriche/fognarie e/o corsi d'acqua/bacini			
condotte idriche/fognarie		corsi d'acqua/bacini	
<input type="checkbox"/> nessuna presenza <input type="checkbox"/> rete inattiva <input checked="" type="checkbox"/> rete disattivata prima dell'inizio dei lavori <input type="checkbox"/> verifica con ente gestore		<input checked="" type="checkbox"/> nessuna presenza <input type="checkbox"/> rete inattiva <input type="checkbox"/> rete disattivata prima dell'inizio dei lavori <input type="checkbox"/> fosso da interrare oggetto dei lavori	
<input type="checkbox"/> bassa/media portata <input type="checkbox"/> alta portata	<input type="checkbox"/> in superficie <input type="checkbox"/> sotterranea <input type="checkbox"/> a parete	<input type="checkbox"/> bassa/media portata <input type="checkbox"/> alta portata	<input type="checkbox"/> a cielo aperto <input type="checkbox"/> sotterranei
Presenza di condotte per combustibili e/o serbatoi			
condotte		serbatoi	
<input checked="" type="checkbox"/> nessuna presenza <input type="checkbox"/> rete inattiva <input type="checkbox"/> rete disattivata prima dell'inizio dei lavori <input type="checkbox"/> verifica con ente gestore		<input checked="" type="checkbox"/> nessuna presenza <input type="checkbox"/> serbatoio inutilizzato <input type="checkbox"/> serbatoio in sicurezza prima dell'inizio dei lavori <input type="checkbox"/> verifica con ente gestore	
<input type="checkbox"/> bassa/media portata <input type="checkbox"/> alta portata	<input type="checkbox"/> in superficie <input type="checkbox"/> sotterranea <input type="checkbox"/> a parete <input type="checkbox"/> combustibile aeriforme <input type="checkbox"/> combustibile liquido	<input type="checkbox"/> bassa/media capacità <input type="checkbox"/> alta capacità	<input type="checkbox"/> combustibile aeriforme <input type="checkbox"/> combustibile liquido
Presenza di pozzetti o camere di raccolta			
affioranti		sotterranei	
<input checked="" type="checkbox"/> nessuna presenza <input type="checkbox"/> carrabili <input type="checkbox"/> solo pedonabili		<input checked="" type="checkbox"/> nessuna presenza <input type="checkbox"/> carrabili <input type="checkbox"/> solo pedonabili	

b) Eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Contesto in cui è inserito il cantiere		
<input type="checkbox"/> isolato <input checked="" type="checkbox"/> edifici o altre unità immobiliari in aderenza e/o limitrofi <input checked="" type="checkbox"/> stato di conservazione buono <input type="checkbox"/> possibilità di crolli e/o rovina	<input checked="" type="checkbox"/> all'interno di centro abitato <input type="checkbox"/> all'interno di centro produttivo	<input checked="" type="checkbox"/> interferenze con fabbricati o altre unità immobiliari <input checked="" type="checkbox"/> interferenze con aree pubbliche(strada) <input checked="" type="checkbox"/> interferenze con aree private

Note: Come accennato l'intervento avviene all'interno del complesso museale di Palazzo Trinci. L'esecuzione degli interventi dovrà essere condotta in modo da consentire la fruizione degli spazi anche ai visitatori del museo.
 Per quanto riguarda la sostituzione dei terminali di climatizzazione sarà necessario delimitare di volta in volta lo spazio interessato dai lavori.
 Per quanto attiene invece la rimozione e la successiva installazione degli infissi, le operazioni saranno condotte attraverso la chiusura della stanza di volta in volta interessata dai lavori.

Pericolo	Soluzioni da adottare
Eventualità che persone non addette ai lavori possano accedere o interferire con l'area di cantiere	segnaletica <input type="checkbox"/> _posizionare segnaletica di allerta e di divieto in luoghi ben visibili e di transito; <input type="checkbox"/> _rendere individuabili dei percorsi "obbligati e sicuri" tramite elementi fissi e/o fettucciati. segregazioni <input type="checkbox"/> _delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate dalle lavorazioni, al transito ed alla sosta con fettucciati (area di cantiere, deposito materiali, impalcature, ecc.); <input type="checkbox"/> _delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate dalle lavorazioni, al transito ed alla sosta con elementi fissi (area di cantiere, deposito materiali, perimetro basamento gru, impalcature, ecc.); <input type="checkbox"/> _delimitare l'area di cantiere con recinzioni munite di accessi con possibilità di sicura chiusura;

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 12 di 33

	<input type="checkbox"/> rendere individuabili dei percorsi “obbligati e sicuri” per i non addetti ai lavori che transitano in prossimità dell’area di cantiere; protezioni <input type="checkbox"/> realizzare dei percorsi “obbligati e sicuri”, tramite corridoi coperti, per le aree di accesso all’immobile; <input type="checkbox"/> realizzare, a protezione di aree promiscue a ridosso di impalcature, strutture di protezione, quali mantovane, struttura metallica/legno, ecc.; <input type="checkbox"/> installare mantovane di protezione sulle impalcature prospettanti la pubblica via o aree aperte al pubblico; <input type="checkbox"/> isolare gli impalcati dei ponteggi ove si svolgono le lavorazioni con teli a trama fitta. conclusione dei turni di lavoro <input type="checkbox"/> verificare che gli organi di controllo di macchine/attrezzature siano inaccessibili; <input type="checkbox"/> posizionare le macchine/attrezzature in modo che sia sempre garantita la stabilità, anche in caso di eventi atmosferici/naturali estremi; <input type="checkbox"/> verificare che i mezzi di sollevamento siano privi di carichi sospesi (eccetto che per gli appositi carichi necessari a mantenere in trazione le funi di sollevamento); <input type="checkbox"/> non lasciare in cantiere attrezzature quali bombole con gas infiammabili, recipienti con liquidi infiammabili e/o irritanti/corrosivi, utensili funzionanti con motore a scoppio, ecc.; <input type="checkbox"/> verificare l’integrità delle segregazioni e la corretta chiusura degli accessi.
Interferenze con ostacoli fissi e/o vegetazione durante l’uso dei mezzi di sollevamento	<input type="checkbox"/> individuare preventivamente il percorso del carico in sollevamento; in particolare non movimentare i carichi al di fuori dell’area di cantiere; <input type="checkbox"/> installare dispositivi ed arresti meccanici qualora non fosse possibile garantire la rotazione completa del mezzo di sollevamento; assicurarsi, in tal caso, di garantire la stabilità della gru con mezzi ausiliari di ancoraggio opportunamente dimensionati e prescritti dal costruttore.
Interferenze della viabilità con impalcature adiacenti alla sede stradale	montaggio/smontaggio (prescrizioni per opere non regolamentate dal PIMUS) <input type="checkbox"/> predisporre cartellonistica di segnalazione lavori secondo indicazione dell’ente gestore della viabilità; <input type="checkbox"/> delimitare con fettucce l’area di lavoro; <input type="checkbox"/> delimitare con elementi fissi l’area di lavoro; <input type="checkbox"/> coordinare le lavorazioni (scarico/carico e montaggio/smontaggio) con un moviere che provvederà a regolare il transito, in luogo sicuro, di eventuali pedoni e/o autoveicoli. protezioni e segnalazioni (prescrizioni per opere non regolamentate dal PIMUS) <input type="checkbox"/> predisporre segregazioni con assiti e/o reti fissati alla base del ponteggio; <input type="checkbox"/> segnalare l’ingombro con luci e cartellonistica appropriata.
Presenza di cantieri interferenti <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
<input type="checkbox"/> adiacenti <input type="checkbox"/> separati	<input type="checkbox"/> interferenza con mezzi di sollevamento <input type="checkbox"/> interferenza per disposizione accessi <input type="checkbox"/> interferenza per condivisione area di cantiere

c) Altre situazioni

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Presenza di persone non addette ai lavori in area di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input checked="" type="checkbox"/> committenti <input checked="" type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/> durante le ore lavorative <input checked="" type="checkbox"/> durante le pause lavorative <input checked="" type="checkbox"/> limitata a zone di cantiere	<input checked="" type="checkbox"/> oltre 6 persone <input type="checkbox"/> in luoghi diversi del cantiere <input type="checkbox"/> in un solo luogo del cantiere	
Pericolo	Soluzioni da adottare		
Eventualità che persone non addette ai lavori possano interferire con le lavorazioni	adempimenti di carattere generale <input type="checkbox"/> istruire i non addetti ai lavori sui pericoli del cantiere, sulle modalità di accesso, sull’andamento dei lavori e delle fasi lavorative; <input type="checkbox"/> nominare un preposto incaricato con l’incarico di assistere i non addetti ai lavori all’interno del cantiere; <input type="checkbox"/> nominare un preposto per controllare le operazioni di entrata/uscita dei non addetti ai lavori e per coordinare la sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni; <input type="checkbox"/> vietare l’accesso al cantiere durante l’installazione del mezzo di sollevamento e delle impalcature; segnaletica <input type="checkbox"/> posizionare segnaletica di allerta e di divieto in luoghi ben visibili e di transito; <input type="checkbox"/> posizionare in prossimità degli accessi l’elenco delle norme comportamentali a cui attenersi per accedere in cantiere; <input type="checkbox"/> rendere individuabili dei percorsi “obbligati e sicuri” tramite elementi fissi e/o		

<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimorelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S. Giovanni</div> <div>Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)			Integra
		PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			Sostituisce
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 13 di 33

	fettucciati. segregazioni <input type="checkbox"/> _delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate dalle lavorazioni, al transito e alla sosta con fettucciati (area di cantiere, deposito materiali, impalcature, ecc.); <input type="checkbox"/> _delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate dalle lavorazioni, al transito e alla sosta con elementi fissi (area di cantiere, deposito materiali, perimetro basamento gru, impalcature, ecc.). protezioni <input type="checkbox"/> _realizzare dei percorsi “obbligati e sicuri”, tramite corridoi coperti, per le aree di accesso all’immobile; <input type="checkbox"/> _realizzare, a protezione di aree promiscue a ridosso di impalcature, strutture di protezione, quali mantovane, struttura metallica/legno, ecc.; <input type="checkbox"/> _installare mantovane di protezione sulle impalcature prospettanti la pubblica via o aree aperte al pubblico; <input type="checkbox"/> _isolare gli impalcati dei ponteggi ove si svolgono le lavorazioni con teli a trama fitta. conclusione dei turni di lavoro <input type="checkbox"/> _verificare che gli organi di controllo di macchine/attrezzature siano inaccessibili; <input type="checkbox"/> _posizionare le macchine/attrezzature in modo che sia sempre garantita la stabilità, anche in caso di eventi atmosferici/naturali estremi; <input type="checkbox"/> _verificare che i mezzi di sollevamento siano privi di carichi sospesi (eccetto che per gli appositi carichi necessari a mantenere in trazione le funi di sollevamento); <input type="checkbox"/> _non lasciare in cantiere attrezzature quali bombole con gas infiammabili, recipienti con liquidi infiammabili e/o irritanti/corrosivi, utensili funzionanti con motore a scoppio, ecc.; <input type="checkbox"/> _verificare l’integrità delle segregazioni e la corretta chiusura degli accessi.
	Eventualità che persone non addette ai lavori possano interferire con macchine operatrici <input type="checkbox"/> _presenza di un operatore che segnali eventuali ostacoli e/o persone estranei al cantiere e regolamenti il movimento dei mezzi.

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profianna Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
			Sostituisce
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022
Pagina		14	di 33

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (2.2.2 all. XV D.L.vo 81/2008)

id. lotto unico

criteri generali e disposizioni comuni	<p><i>indicazioni di tipo organizzativo e procedurale per l'approntamento, la modifica e lo smantellamento del cantiere e disposizioni comuni in riferimento alle analisi che seguono</i></p> <p>Di seguito alcune disposizioni di natura temporale riportate anche nel cronoprogramma, da considerare delle sequenze rigide di esecuzione:</p> <p>Sostituzione terminali Eseguire l'allestimento del singolo cantiere; Effettuare distacco/sezionamento delle reti interferenti con i lavori da eseguire; Eseguire le rimozioni previste; Eseguire l'installazione del nuovo terminale; Rialimentazione e collaudo funzionale;</p> <p>Smontaggio e rimontaggio infissi Eseguire l'allestimento del singolo cantiere; Installare il trabattello interno e quello esterno; Smontaggio e calo a terra dei singoli infissi; Rimontaggio e rimozione dell'allestimento in ordine inverso. Eseguire lo smontaggio del cantiere.</p> <p>L'impresa affidataria, tramite il responsabile di cantiere, ha l'onere di istruire le maestranze delle imprese esecutrici e/o i lavoratori autonomi riguardo le aree a disposizione del cantiere, la presenza e ubicazione dei servizi igienico assistenziali, le modalità di accesso e movimentazione di mezzi e persone, le lavorazioni in atto e le eventuali aree segregate e/o interdette.</p>
	<p><i>elenco degli apprestamenti di cantiere destinati a gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e riposo, dormitori, camere di medicazione ed infermerie; modalità di predisposizione, realizzazione ed utilizzo</i></p> <p>L'impresa affidataria dovrà provvedere durante la fase di allestimento del cantiere alla predisposizione dei necessari servizi igienico assistenziali come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> Chiedere in uso alcuni locali dell'edificio da utilizzare come ufficio di cantiere e per il riposo fisiologico delle maestranze, in caso di impossibilità provvedere con baracche di cantiere; Predisporre Wc di cantiere da collegare alla rete di smaltimento reflui esistente nell'area di pertinenza del fabbricato; <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> Non è previsto un locale per il ristoro, sarà cura delle imprese esecutrici convenzionarsi con un vicino ristorante/trattoria per la pausa pranzo; Non sono previsti locali infermeria o medicazione vista la facilità di raggiungimento dei mezzi di soccorso e la rapidità di arrivo degli stessi (non più di 10 minuti). Si ritiene sufficiente la cassetta di medicazione aziendale previsto dalla normativa vigente (D.M. 388/2003 e s.m.i.), sarà cura delle imprese esecutrici, in relazione ai propri rischi particolari integrare la cassetta di medicazione qualora ritenuto necessario. <p>Si prescrive altresì di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Dotarsi di presidio antincendio (estintore portatile) da mettere a disposizione delle maestranze, ciò benché il rischio di incendio, per la tipologia di cantiere e di lavorazioni previste, è da intendersi basso. Di ubicare sia cassetta di medicazione che l'estintore in posizione facilmente accessibile e segnalare la presenza alle maestranze presenti in cantiere, ovvero sarà cura dell'impresa affidataria informare le imprese esecutrici e/o i lavoratori autonomi che intervengono nel processo di realizzazione riguardo la presenza e l'ubicazione di detti presidi; Dotarsi di un telefono per poter avvertire tempestivamente il servizio sanitario nazionale in caso di bisogno.
impianti e reti tecnologiche di cantiere	<p><i>descrizione degli impianti (antincendio, evacuazione fumi, elettrici, di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche) e reti di cantiere (gas, adduzione acqua, smaltimento meteoriche e reflui); modalità di realizzazione, di segnalazione e di utilizzo</i></p> <p>Il cantiere dovrà essere dotato dei seguenti impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> impianto elettrico da derivare con contatore esclusivo che alimenti quadro elettrico (generale o principale) di cantiere; rete di smaltimento reflui esistente di ausilio al fabbricato per il collegamento del Wc di cantiere; in mancanza di un punto di adduzione acqua esistente provvedere al posizionamento in cantiere di idonei e capaci contenitori plastici pieni di acqua potabile da destinare sia agli usi di cantiere che ai normali usi igienico sanitari per le maestranze.
attrezzature di cantiere	<p><i>elenco delle attrezzature di notevole importanza (gru, autogrù, betoniere o impianti di betonaggio, silos, seghe circolari fisse, ecc.); opere preventive per il loro posizionamento; definizione delle procedure di utilizzo e/o limitazioni alla manovrabilità</i></p> <p>Le attrezzature principali di notevole importanza previste per le lavorazioni sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>gru su autocarro o altro apparecchio di sollevamento semovente</u>: l'apparecchio sarà di ausilio alle operazioni di cantiere di sollevamento. L'attrezzatura sarà in carico all'impresa affidataria che incaricherà un proprio addetto alle opere di movimentazione, opportunamente formato ed addestrato. L'attrezzatura pertanto risulterà di utilizzo comune, ovvero da utilizzare per le diverse fasi e lavorazioni del cantiere, ma in capo ad unico soggetto.
apparecchiamenti di cantiere	<p><i>elenco degli apprestamenti collettivi di notevole importanza (ponteggi, trabattelli, impalcati, andatoie, passerelle, armature degli scavi, consolidamenti, ecc.); definizione delle procedure di montaggio/smottaggio/utilizzo e degli accorgimenti adottati</i></p> <p>Per l'esecuzione dei lavori è previsto l'impiego di ponti su ruote o simili. In particolare per l'esecuzione degli interventi sugli infissi si prevede un trabattello all'interno e uno all'esterno.</p>
protezioni verticali ed orizzontali	<p><i>parapetti, pannellature, corridoi coperti, assiti, fasce di rispetto, ecc. atte a ridurre i rischi di caduta dall'alto di persone e/o materiali; definizione delle modalità operative di montaggio/smottaggio/utilizzo e degli accorgimenti adottati</i></p> <p>Di seguito le protezioni principali previste per le lavorazioni in oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>segregazioni e/o interdizioni temporanee</u>: in relazione all'evolversi delle lavorazioni prevedere eventuali segregazioni temporanee di specifiche aree di cantiere (lavorazioni pericolose in atto, movimentazione di carichi sospesi, etc.). Sarà cura del preposto dell'impresa affidataria informare le maestranze presenti in cantiere circa le aree interdette e/o le traiettorie di movimentazione del mezzo di sollevamento; in condizioni normali, rilevato che i lavori avvengono all'interno di ambienti già delimitati, basterà mantenere chiuse le porte di accesso. All'interno della corte, in ogni caso, le aree messe a disposizione dovranno essere delimitate e rese inaccessibili.

<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimarelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S. Giovanni</div> <div>Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)			Integra
		PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			Sostituisce
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 15 di 33

Considerata l'EMERGENZA PANDEMICA COVID 19 e in attuazione del DPCM 11/03/2020, del Protocollo Condiviso di sicurezza anti-contagio del 14/03/2020, del Protocollo condiviso di sicurezza anti-contagio del 19 e 24/03/2020 per i Cantieri Edili e considerate le disposizioni di cui al DPCM 10/04/2020, lo scrivente in attuazione del proprio ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione comunica quanto segue.

Per dare concreta attuazione agli oneri di aggiornamento del Piano di sicurezza e di coordinamento, e in merito ai punti ove il protocollo richiede l'ingerenza del Coordinatore in fase di esecuzione, si riportano di seguito le relative prescrizioni. Si precisa che la numerazione dei punti sotto riportata corrisponde a quella del Protocollo condiviso "cantieri" del 19 e 24/03/2020.

2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

Non è consentito l'accesso in cantiere di fornitori esterni.

Laddove l'impresa avesse diversa necessità devono essere proposte allo scrivente procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere.

Valutate le suddette proposte si provvederà ad integrare apposita appendice al Piano di sicurezza e coordinamento.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Innanzitutto, si precisa che i DPI che le imprese devono avere in dotazione devono corrispondere a quelli che scaturiscono dalla propria valutazione dei rischi aziendali con specifico riferimento alle singole attività da svolgere.

Fermo restando la situazione di emergenza, e preso atto che nessuna deroga può essere prevista da quanto sopra esposto, solo nelle lavorazioni che normalmente non richiedessero DPI di protezione delle vie respiratorie, e allo stesso tempo non sia possibile garantire una distanza tra gli addetti inferiore ad 1 metro, sono comunque auspicabili mascherine FFP2/FFP3. Laddove vi fosse difficoltà di approvvigionamento e limitatamente alle condizioni su esposte, potrà essere consentito l'uso della "mascherina medico-chirurgica" di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) in modo da garantire maggiore efficienza di filtrazione batterica ($\geq 98\%$), privilegiando la IIR in quanto resistente anche agli spruzzi.

Occorre all'uopo specificare che nella TIPIZZAZIONE DELLE IPOTESI DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE, contenuta nell'articolo 91 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, vi è la seguente.

La lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini): conseguente sospensione delle lavorazioni.

Di conseguenza se il Datore di Lavoro non è in grado di far fronte a tali necessità dovrà informare lo scrivente per la prescritta attestata del coordinatore per la sicurezza.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Successivamente occorre informare lo scrivente coordinatore per l'esecuzione dei lavori che si riserva di fornire ulteriori prescrizioni sul proseguimento delle attività in sicurezza.

PROTOCOLLO AZIENDALE DI REGOLAMENTAZIONE

Come è noto le disposizioni normative e i protocolli d'intesa citati in epigrafe, richiedono l'adozione di un apposito Protocollo aziendale di regolamentazione. A tale scopo si richiede di ricevere copia del protocollo adottato per il cantiere specifico.

A scanso di equivoci si precisa che non saranno accettate deroghe di nessun tipo alle seguenti disposizioni che dovranno prevedere dettagliata trattazione all'interno del protocollo:

- Dotazioni di cantiere
- o D.Lgs.81/08 - ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO - 1.12. Spogliatoi e armadi per il vestiario 1.12.1. Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.
- o 1.12.4. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro. 1.12.5. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, ... infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.
- o D.Lgs. 81/08 - Allegato XIII obbliga la presenza di uno spogliatoio di cantiere quale luogo "a disposizione nei cantieri. Fatti-specie ribadita con sentenza 39343/2018 Cassazione Sezione IV
- o "D.Lgs.81/08 - ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO - 1.13.1. Acqua 1.13.1.1. Nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze deve essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi.
- o 1.13.1.2. Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie.
- Precauzioni igieniche personali
- o "D.Lgs.81/08 - ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO - 1.13.3. Gabinetti e lavabi 1.13.3.1. I lavoratori devono disporre, in prossimità dei loro posti di lavoro, dei locali di riposo, degli spogliatoi e delle docce, di gabinetti e di lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi."
- Pulizia e sanificazione nel cantiere
- Gestione degli spazi comuni

Lo scrivente ovviamente si riserva di valutare il protocollo inviato, anche per fornire un utile strumento di tutela del committente al quale l'intesa impone di vigilare affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio.

Si precisa inoltre che non saranno accettati protocolli che non prevedano la formalizzazione di controlli di attuazione dell'azione del datore di lavoro con atti che diano conto dell'attenzione posta al problema in termini di misure.

In relazione a quanto sopra sommariamente riportato, si vedano di seguito le disposizioni di dettaglio.

a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profimma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
			Sostituisce
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022
Pagina		16	di 33

L'area riservata all'installazione del cantiere "logistico" all'esterno dell'edificio dovrà essere delimitata a cura dell'impresa affidataria; tale delimitazione dovrà essere realizzata con pannelli di rete metallica elettrosaldata assicurata su appositi basamenti e controventata per garantirne la tenuta.

All'interno di tale zona troveranno spazio gli stoccaggi dei materiali necessari al cantiere e non immediatamente trasportabili all'interno dei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda invece l'esecuzione delle opere all'interno dell'edificio gli ambienti dovranno essere segregati quando possibile mediante chiusura degli accessi e delle porte esistenti, ove non fosse possibile attraverso la delimitazione dell'area con apposita delimitazione.

Il Direttore Tecnico di cantiere, personalmente o per il tramite di un preposto, avrà il compito di verificare costantemente l'efficienza delle recinzioni installate al fine di garantire il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. I controlli saranno effettuati all'inizio della giornata lavorativa, dopo qualsiasi pausa, a seguito di modificazioni delle aree di lavoro e nel caso di eventi eccezionali.

b) servizi igienico - assistenziali

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

personale presente in cantiere <input checked="" type="checkbox"/> fino a 10 <input type="checkbox"/> fino a 30 <input type="checkbox"/> oltre i 30	pronto soccorso <input checked="" type="checkbox"/> struttura da predisporre <input type="checkbox"/> struttura già esistente <input checked="" type="checkbox"/> raggiungibilità mezzi di soccorso	servizi igienici e spogliatoi <input checked="" type="checkbox"/> struttura già esistente <input checked="" type="checkbox"/> struttura da predisporre <input type="checkbox"/> servizio igienico con accumulo <input type="checkbox"/> allacciamento rete idrica/fognaria
spazi protez. avversità atmosferiche <input type="checkbox"/> non necessari <input checked="" type="checkbox"/> struttura da predisporre <input type="checkbox"/> spazi già esistenti	spazi per il ristoro <input type="checkbox"/> non necessari <input type="checkbox"/> struttura da predisporre <input type="checkbox"/> struttura già esistente <input checked="" type="checkbox"/> struttura esterna al cantiere	spazi per il pernottamento <input checked="" type="checkbox"/> non necessari <input type="checkbox"/> struttura da predisporre <input type="checkbox"/> spazi già esistenti <input type="checkbox"/> struttura esterna al cantiere

c) la viabilità principale di cantiere

Viabilità per raggiungere il cantiere

Per raggiungere il cantiere dall'uscita di Foligno Nord della SS 77 si vedano le seguenti indicazioni:

5 min (1,8 km) tramite Viale Firenze

06034 Foligno PG

Procedi in direzione sudovest su SR316 350 m

Alla rotonda prendi la 3ª uscita e prendi Viale Firenze 1,0 km

Continua su Via Venti Settembre 60 m

Prosegui dritto su Corso Nuovo 110 m

Svolta a destra e prendi Via Venti Settembre 210 m

Via Venti Settembre svolta a destra e diventa Via Antonio Gramsci 18 m

Palazzo Trinci Piazza della Repubblica, 25, 06034 Foligno PG

Le strade per raggiungere il cantiere sono di ordinaria larghezza, e in buono stato di manutenzione.

All'esterno dell'immobile sono disponibili spazi di sosta attualmente a pagamento.

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Accesso al cantiere	
<input checked="" type="checkbox"/> accesso unico <input type="checkbox"/> più accessi	
<input type="checkbox"/> esclusivo per impresa esecutrice (CANTIERE BASE) <input checked="" type="checkbox"/> promiscuo con non addetti ai lavori	
limitazioni <input checked="" type="checkbox"/> impossibilità di accesso a mezzi di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> traffico veicolare interferente <input checked="" type="checkbox"/> transito pedonale interferente <input type="checkbox"/> caratteristiche variabili in presenza di piogge <input type="checkbox"/> necessità di consolidamenti <input type="checkbox"/> _____	
Pericolo	Soluzioni da adottare
Collisione e/o investimento di mezzi e/o persone in prossimità dell'accesso al cantiere	<input type="checkbox"/> non sostare con veicoli in prossimità dell'accesso al cantiere; ovvero non limitare la visuale necessaria alle manovre e non ostacolare l'ingresso/uscita dei mezzi; <input type="checkbox"/> coordinare l'ingresso e l'uscita dei mezzi tramite la presenza di un operatore che segnali la presenza di eventuali ostacoli e/o persone; <input type="checkbox"/> attenersi alle prescrizioni dettate dall'ente proprietario della strada riguardo la disposizione della segnaletica e le modalità di accesso alla pubblica via.

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 17 di 33

Limitazione della visuale lungo la pubblica via per la produzione di polveri generate dall'ingresso/uscita dei mezzi dal cantiere	<input type="checkbox"/> irrorare l'area in prossimità dell'accesso al cantiere per limitare la produzione di polveri.
---	--

Slittamento di autoveicoli lungo la pubblica via per dispersione di fango, da parte dei mezzi di cantiere, durante le manovre di ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> lavare, in prossimità dell'accesso al cantiere e prima dell'uscita dei mezzi, i pneumatici per asportare il fango dal battistrada.
--	---

Viabilità di cantiere (aree destinate al transito ed alla manovra di automezzi)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
---	--

<input type="checkbox"/> percorso	
<input checked="" type="checkbox"/> area circoscritta	

limitazioni <input checked="" type="checkbox"/> percorso a senso alternato di marcia <input type="checkbox"/> possibilità di utilizzo solo pedonale <input checked="" type="checkbox"/> difficoltà di manovra per i mezzi di cantiere <input type="checkbox"/> caratteristiche variabili in presenza di piogge <input type="checkbox"/> necessità di consolidamenti	
--	--

Note: Localmente la ristrettezza di alcuni spazi potrebbe rendere difficili accesso e manovre a mezzi ingombranti.

Pericolo	Soluzioni da adottare
Collisione e/o investimento di mezzi e/o persone all'interno dell'area di cantiere	<input type="checkbox"/> coordinare le operazioni di manovra dei mezzi qualora l'autista non goda della completa visuale con un operatore a terra; ovvero segnalare eventuali ostacoli e/o persone; l'operatore dovrà disporsi in posizione sempre visibile e mai fraporsi fra il mezzo in manovra e gli eventuali ostacoli; <input type="checkbox"/> incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone; <input type="checkbox"/> organizzare la viabilità con un sistema rotatorio a senso unico con diritto di precedenza.
Collisione e/o investimento di autoveicoli e/o persone, da parte dei mezzi di cantiere, durante l'esecuzione di lavori in prossimità di sedi stradali	<input type="checkbox"/> dotare il cantiere a ridosso e/o sulla sede stradale di sistemi di segnalamento temporaneo secondo le prescrizioni dell'ente proprietario della strada; <input type="checkbox"/> proteggere il lato dove transitano i pedoni e/o automezzi con barriere e/o parapetti o altri mezzi di delimitazione concordati con l'ente proprietario della strada; <input type="checkbox"/> creare un corridoio di transito pedonale, nel caso in cui non sia presente un marciapiede o quest'ultimo risulti occupato dal cantiere, delimitato e protetto lungo i lati prospicienti il traffico veicolare; attenersi alle modalità prescritte dall'ente proprietario della strada.

Aree di sosta automezzi esterne al cantiere	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
---	--

d) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo
 Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Uso impianto elettrico di cantiere		
allacciamento quadro di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> gestore <input type="checkbox"/> impianto esistente <input type="checkbox"/> gruppo elettrogeno	impianto di messa a terra <input type="checkbox"/> impianto esistente <input checked="" type="checkbox"/> nuovo impianto	impianto scariche atmosferiche <input type="checkbox"/> impianto esistente <input type="checkbox"/> nuovo impianto <input checked="" type="checkbox"/> non necessario
cavi stesi a terra <input checked="" type="checkbox"/> volt. 220 <input type="checkbox"/> volt. 380 <input type="checkbox"/> masse metalliche <input type="checkbox"/> luoghi umidi/bagnati <input type="checkbox"/> nessuna presenza	cavi interrati <input type="checkbox"/> volt 220 <input type="checkbox"/> volt 380 <input checked="" type="checkbox"/> nessuna presenza	cavi aerei <input type="checkbox"/> volt 220 <input checked="" type="checkbox"/> volt 380 <input type="checkbox"/> nessuna presenza

Note: per l'esecuzione dei lavori visto l'occasionale e limitato impiego di energia elettrica, non si rende necessaria l'installazione di un vero e proprio impianto di cantiere.
 Tuttavia le imprese impegnate nella realizzazione dell'opera potranno impiegare le prese esistenti in loco, a valle delle quali dovranno installare un quadro di cantiere o una prolunga carrellata.
 Le rispettive utenze dovranno essere collegate esclusivamente attraverso quadro secondario o attraverso prolunga carrellata con prese sul carrello.
 Nessuna impresa e per nessun motivo è autorizzata alla modifica dell'impianto.

Pericolo	Soluzioni da adottare
Elettrocuzione per uso inefficacia della messa a terra	<input type="checkbox"/> verificare prima dell'uso l'integrità dei cavi elettrici; <input type="checkbox"/> verificare l'efficacia dell'impianto di messa a terra prima dell'utilizzo di apparecchiature elettriche.
Elettrocuzione per uso di quadri, cavi e spine inidonee	<input type="checkbox"/> verificare prima dell'uso che quadri, cavi e spine siano integri e conformi alle normative vigenti.

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
			Sostituisce
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022
		Pagina	18 di 33

Elettrocuzione per danneggiamento dei cavi stesi a terra e/o interrati	<input type="checkbox"/> _posizionare il quadro elettrico generale ed il quadro di cantiere in luoghi non soggetti a scavo e a deposito di materiali/attrezzature; <input type="checkbox"/> _stendere i cavi a terra in aree non soggette al passaggio di mezzi e/o deposito di attrezzature; <input type="checkbox"/> _realizzare robusti cordoli o dossi a protezione dei cavi elettrici stesi a terra.
Elettrocuzione per danneggiamento dei cavi aerei	<input type="checkbox"/> _non posizionare i cavi aerei nelle vicinanze di aree soggette al deposito materiali/attrezzature; <input type="checkbox"/> _applicare ai cavi segnali che li rendano agevolmente visibili; <input type="checkbox"/> _proteggere i cavi con robusti elementi (pennellature, assiti, ecc.); <input type="checkbox"/> _assicurare che la traiettoria del carico, durante l'utilizzo dei mezzi di sollevamento, non interferisca con cavi aerei; mantenere una distanza minima di m 7.
Manomissione e/o deperimento impianti elettrici	<input type="checkbox"/> _ispezionare alla fine ed all'inizio della settimana l'impianto elettrico di cantiere al fine di verificarne l'integrità.

e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Rilevato che le opere da realizzare saranno interne all'immobile, non sono previste masse metalliche, si impiegheranno esclusivamente attrezzature a doppio isolamento, si ritiene che possa essere utilmente impiegato l'impianto di protezione esistente a servizio dell'immobile.

f) modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

L'accesso dei mezzi sarà lo stesso di quello di cantiere in quanto unico.

Misure di coordinamento

L'impresa nell'eventualità di forniture, tramite soggetti terzi, provvederà a coordinare l'accesso, l'uscita e la gestione della viabilità conseguente al carico/scarico dei prodotti.

g) dislocazione degli impianti di cantiere

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Vista la natura dell'intervento, all'interno della zona di lavoro verrà installato il cantiere nel suo complesso conseguentemente verrà installato il quadro principale di cantiere che dovrà essere impiegato per l'allacciamento di ogni singola impresa esecutrice.

h) dislocazione delle zone di carico e scarico

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Area/struttura adibita a stoccaggio dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
---	--

Note: Per lo stoccaggio dei materiali potrà essere impiegata la corte interna alla costruzione, fermo restando che dovrà essere garantito l'esodo in condizioni ordinarie e soprattutto di emergenza.

Pericolo	Soluzioni da adottare
Perdita di portanza del terreno	<input type="checkbox"/> _non caricare eccessivamente il terreno e non eccedere nelle altezze durante lo stoccaggio dei materiali; <input type="checkbox"/> _monitorare con cadenza periodica il terreno e i materiali stoccati al fine di verificarne la stabilità; in ogni caso la verifica dovrà essere effettuata ogni qualvolta si eseguono operazioni di stoccaggio e/o movimentazione di materiali; <input type="checkbox"/> _non stoccare carichi sulle aree sovrastanti le condotte tecnologiche.
Perdita di portanza di parti strutturali	<input type="checkbox"/> _non caricare eccessivamente le parti strutturali durante lo stoccaggio dei materiali; attenersi alle indicazioni rilevabili sui progetti strutturali e non eccedere nelle altezze; <input type="checkbox"/> _non caricare parti strutturali in cemento armato prima che sia avvenuta la completa stagionatura del calcestruzzo.
Franamento di scarpate o riporti	<input type="checkbox"/> _mantenere una distanza dei materiali dalle pareti di scavo/scarpate/riporti non inferiore alla loro altezza, oppure eseguire adeguate opere di consolidamento delle pareti discavo/scarpate/riporti in relazione ai carichi trasmessi; <input type="checkbox"/> _non depositare materiali in prossimità del ciglio di scarpate o riporti; la distanza dalle pareti di scarpate/riporti non deve essere inferiore alla loro altezza.
Danneggiamento di reti tecnologiche	<input type="checkbox"/> _non stoccare materiali sulle aree sovrastanti reti tecnologiche; <input type="checkbox"/> _informare i fornitori di materiali, necessari all'approvvigionamento del cantiere, riguardo il tracciato delle reti tecnologiche; <input type="checkbox"/> _assistere le operazione di approvvigionamento tramite un preposto che coordini, da luogo sicuro, le manovre.
Eventualità che persone non addette ai lavori possano accedere o interferire con le aree esterne di supporto al cantiere	segnaletica <input type="checkbox"/> _posizionare segnaletica di allerta e di divieto in prossimità degli accessi alle aree esterne di supporto al cantiere; <input type="checkbox"/> _realizzare percorsi sicuri e protetti per i non addetti ai lavori. segregazioni <input type="checkbox"/> _delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate dalla presenza di materiali, con elementi fissi; mantenere sempre chiusi gli accessi (fornire di idonea chiusura gli accessi al fine di evitare intrusioni volontarie e/o involontarie); <input type="checkbox"/> _delimitare le aree vietate, ovvero tutte quelle interessate dalla presenza di materiali, con fettucciati; incaricare un addetto per verificarne periodicamente l'integrità.

<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimorelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S. Giovanni</div> <div>Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)			Integra	
		PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			Sostituisce	
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina	19 di 33

i) zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

I materiali che verranno approvvigionati in cantiere, e che per motivi di produzione, non potranno essere immediatamente utilizzati, dovranno essere stoccati in aree appositamente realizzate.

L'allestimento degli stoccaggi sarà eseguito secondo quanto previsto dalle indicazioni a corredo dei materiali e dei componenti forniti in cantiere (sovrapposibilità, trattenuta, inclinazione, protezioni ecc.).

Tutte le operazioni di approvvigionamento, carico, scarico e stoccaggio dei materiali saranno supervisionate dal preposto dell'impresa.

Per quanto riguarda lo stoccaggio di materiali di risulta, gli stessi saranno o direttamente caricati in automezzi all'uopo destinati e immediatamente allontanati dal cantiere, o in alternativa, stoccati in appositi cassoni facilmente trasportabili in modo da evitare l'eventuale diffusione di polveri o fibre dovute alla movimentazione; anche per questa seconda ipotesi valgono le valutazioni fatte per gli spazi di stoccaggio.

j) zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

I materiali impiegati non risultano essere pericolosi relativamente all'incendio ed il loro quantitativo è alquanto modesto.

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profimma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
	Edizione 220428	Data di emissione Aprile 2022	Pagina 20 di 33

LAVORAZIONI (2.2.3 ALL. XV D.L.VO 81/2008)

id. lotto unico

a) rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

All'interno dell'area di cantiere gli spazi non sono sufficienti a garantire viabilità separate per pedoni e per i mezzi meccanici; a tale proposito il preposto dell'impresa dovrà curare che le operazioni avvengano in maniera sicura.

È doveroso sottolineare che il transito veicolare all'interno dell'area di cantiere è limitato alla fornitura o smaltimento dei materiali e ai mezzi degli addetti al cantiere; infatti non sono previste opere che necessitano di particolare meccanizzazione del cantiere.

b) rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere

Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Gli addetti sono esposti ad un rischio di incendio che può considerarsi medio, poiché nonostante si useranno per lo più di malte che non risultano classificate come infiammabili, verranno impiegate rilevanti quantità di legname ed inoltre per le opere in acciaio si utilizzeranno attrezzature che comportano fiamme libere, scintille e faville.

E' doverosa, pertanto, la presenza in cantiere di estintori a polvere da kg 6 di tipo omologato, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C-E (gli estintori dovranno essere sottoposti a verifica semestrale, ai sensi della normativa vigente).

Il numero degli estintori dovrà essere determinato dall'impresa affidataria in relazione alle quantità di materiali che intenderà contemporaneamente stoccare in cantiere e dal relativo livello di rischio risultante dalle sue valutazioni in corso dei lavori.

Agli addetti dovrà essere garantita idonea azione di formazione e informazione in merito alle misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio, evacuazione e gestione dell'emergenza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e D.M.10.03.1998.

PLANIMETRIA AREA OGGETTO DI INTERVENTO

id. lotto unico



<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimarelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S. Giovanni</div> <div>Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)				Integra				
						Sostituisce				
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO									
Edizione	220428		Data di emissione		Aprile 2022		Pagina	21	di	33

ATTIVITA' DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E IN-FORMAZIONE (artt.92, comma 1, lettera "c" e 102 del D.Lgs.81/08)

id. lotto unico

Scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive in riferimento all'organizzazione del cantiere e finalizzate a programmare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi:

- la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione (art.92, comma 1, lettera "c" del D.Lgs.81/08);
- le modalità di consultazione dell'RLS (aziendale o territoriale) per eventuali chiarimenti sul contenuto del PSC (art.102 del D.Lgs.81/08).

Scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive in riferimento all'organizzazione del cantiere e finalizzate a programmare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione (art.92, comma 1, lettera "c" del D.Lgs.81/08 - all. XV, p.ti 2.1.2.d-2 - 2.2.2.g - 2.2.4.a/b)

disposizioni comuni e/o differenziate

indicazioni valide per tutti i soggetti (datori di lavoro e/o lavoratori autonomi) o diversificate in relazione alle modalità e/o alle temporalità di esecuzione dei lavori

La cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione fra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, si esplica secondo la seguente procedura:

- a) riunione, prima dell'inizio dei lavori (luogo, data e ora verranno comunicati formalmente almeno 5 giorni prima) con il committente, il CSE, l'impresa affidataria e le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi già selezionati; di seguito gli argomenti trattati:
 - 1) illustrazione del PSC redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008;
 - 2) imprese/lavoratori autonomi coinvolti, modalità spaziali e temporali di esecuzione dei lavori e gestione delle interferenze;
 - 3) utilizzo comune di macchine, attrezzature ed apprestamenti;
 - 4) illustrazione dei potenziali rischi di infortunio e/o malattia professionale presenti in cantiere in relazione alle varie lavorazioni eseguite dalle imprese/lavoratori autonomi che si avvicenderanno in cantiere;
 - 5) modalità di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione fra imprese esecutrici e/o imprese esecutrici e lavoratori autonomi;
 - 6) osservazioni e/o proposte di modifica al PSC.
- b) riunioni, seguenti l'inizio dei lavori, con il committente, il CSE e le imprese/lavoratori autonomi selezionati in cui verranno trattati gli argomenti di cui all'elenco precedente;

in particolare, per quanto riguarda il precedente punto "a-4", le modalità di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione fra imprese esecutrici e/o imprese esecutrici e lavoratori autonomi si esplicano, oltre che con le riunioni di cui sopra, anche con:

- 7) uno scambio diretto di informazioni fra i soggetti esecutori dei lavori (numeri telefonici, fax ed e-mail sono riportati nelle apposite sezioni del presente piano o direttamente sui POS) e/o fra gli esecutori dei lavori ed il CSE;
- 8) istruzioni riepilogative, di natura comportamentale e organizzativa, espresse dal datore di lavoro dell'impresa affidataria in occasione del primo accesso in cantiere delle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi;
- 9) riunioni giornaliere fra il datore di lavoro dell'impresa affidataria e i datori di lavoro delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi, da effettuarsi prima dell'inizio dell'attività lavorativa in cantiere, ove vengono affrontate le problematiche comportamentali, organizzative e lavorative contingenti;

in ogni caso eventuali decisioni e/o accordi intrapresi direttamente fra i soggetti esecutori dei lavori e che contrastano con i contenuti del PSC e/o dei POS, devono sempre essere comunicate e approvati dal CSE.

Scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive in riferimento all'organizzazione del cantiere e finalizzate a programmare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, le modalità di consultazione dell'RLS (aziendale o territoriale) per eventuali chiarimenti sul contenuto del PSC (art.102 del D.Lgs.81/08 - all. XV, p.ti 2.1.2.d-2 - 2.2.2.f - 2.2.4.a/b)

disposizioni comuni e/o differenziate

indicazioni valide per tutti i soggetti (datori di lavoro e/o lavoratori autonomi) o diversificate in relazione alle modalità e/o alle temporalità di esecuzione dei lavori

Le modalità di consultazione dell'RLS (aziendale o territoriale) finalizzate a richiedere eventuali chiarimenti sul contenuto del PSC si esplicano, per quanto è di competenza del CSE, con la messa a disposizione del PSC al committente e/o al responsabile dei lavori nella fase di richiesta delle offerte alle potenziali imprese affidatarie e comunque prima della firma del contratto d'appalto o dell'inizio dei lavori. Sarà compito del committente e/o del responsabile dei lavori trasmettere il PSC alle imprese affidatarie.

I datori di lavoro delle imprese affidatarie devono mettere a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del PSC e del POS almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori. Ulteriore incombenza in carico ai datori di lavoro delle imprese affidatarie è quella di trasmettere ai propri subappalti (imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi) il PSC, ciò anche al fine di renderlo disponibile, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, ai responsabili della sicurezza delle imprese esecutrici.

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 23 di 33

USO COMUNE ATTREZZATURE, APPRESTAMENTI, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	id. lotto unico
---	---------------------------

Le attrezzature, gli apprestamenti, le infrastrutture, i mezzi ed i servizi di protezione collettiva, sono da intendersi di “uso comune” quando l'utilizzo, contemporaneo o asincrono, risulta in capo a più imprese/lavoratori autonomi, ovvero quando l'utilizzo, benché in capo ad unico soggetto, può coinvolgere una o più imprese/lavoratori autonomi con conseguente elaborazione di procedure comuni di coordinamento.

Settore/fase 01 (eventuale descrizione) Tutte le fasi lavorative per tutta la durata del cantiere riferimento sequenza fasi lavorative:	Settore/fase 02 (eventuale descrizione) riferimento sequenza fasi lavorative:
---	---

Elenco delle attrezzature, degli apprestamenti, delle infrastrutture, dei mezzi e servizi di protezione collettiva utilizzati in cantiere e di uso comune; scelte progettuali, misure di coordinamento e prescrizioni di carattere temporale, comportamentale, organizzativo e tecnico-procedurale tra imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.ti 2.1.2.f - 2.3.4 - 2.3.5.a/b)

disposizioni comuni	
<i>indicazioni valide per ogni attrezzatura, apprestamento, infrastruttura, mezzi e servizi di protezione collettiva di uso comune</i>	
Gli utilizzatori di attrezzature, apprestamenti, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, di uso comune, hanno l'obbligo di segnalare al responsabile della manutenzione malfunzionamenti, danni, avarie e/o inefficienze riscontrate. L'utilizzo è vietato fino all'esplicita comunicazione di avvenuta messa in ripristino.	

ATTREZZATURE di uso comune			
le caselle annerite (■) o con segno di spunta (☒) identificano le attrezzature di uso comune utilizzate in cantiere			
mezzo di sollevamento ■ gru/gru autocarrate <input type="checkbox"/> argani <input type="checkbox"/> piattaforme elevatrici <input type="checkbox"/> ascensori <input type="checkbox"/> montacarichi attrezzature fisse <input type="checkbox"/> imp. betonaggio/silos <input type="checkbox"/> betoniere <input type="checkbox"/> seghe circolari <input type="checkbox"/> compressori <input type="checkbox"/> apparecchi illuminanti	mezzi di cantiere <input type="checkbox"/> mezzi di trasporto <input type="checkbox"/> autogrù <input type="checkbox"/> pompa cls <input type="checkbox"/> movimento terra impianti/reti di cantiere ■ impianto elettrico ■ scariche atmosferiche <input type="checkbox"/> impianto antincendio ■ idrico/fognario <input type="checkbox"/> _____	mezzo di sollevamento <input type="checkbox"/> gru <input type="checkbox"/> argani <input type="checkbox"/> piattaforme elevatrici <input type="checkbox"/> ascensori <input type="checkbox"/> montacarichi attrezzature fisse <input type="checkbox"/> imp. betonaggio/silos <input type="checkbox"/> betoniere <input type="checkbox"/> seghe circolari <input type="checkbox"/> compressori <input type="checkbox"/> apparecchi illuminanti	mezzi di cantiere <input type="checkbox"/> mezzi di trasporto <input type="checkbox"/> autogrù <input type="checkbox"/> pompa cls <input type="checkbox"/> movimento terra impianti/reti di cantiere <input type="checkbox"/> impianto elettrico <input type="checkbox"/> scariche atmosferiche <input type="checkbox"/> impianto antincendio <input type="checkbox"/> idrico/fognario <input type="checkbox"/> _____

scelte progettuali, misure di coordinamento e prescrizioni di carattere temporale, comportamentale, organizzativo e tecnico-procedurale in carico ai soggetti utilizzanti le attrezzature comuni

Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> ogni impresa esecutrice e/o lav. autonomo, prima di collegare le proprie attrezzature all'impianto di cantiere dovrà assicurarsi circa l'integrità dell'impianto elettrico, richiedere e visionare il certificato di conformità; l'impresa affidataria dovrà controllare periodicamente lo stato di efficienza dell'impianto elettrico (quadri, sottoquadri, protezioni e differenziali, cavi mobili, etc.). impianto idrico/fognario: <ul style="list-style-type: none"> l'impresa affidataria dovrà controllare periodicamente lo stato di efficienza dell'impianto idrico e fognario messi a disposizione dal committente 	
--	--

soggetti, suddivisi in relazione alle proprie competenze, attivanti le scelte progettuali, le misure di coordinamento e le prescrizioni di carattere temporale, comportamentale, organizzativo e tecnico-procedurale e le verifiche/manutenzioni ordinarie e straordinarie; nella tabella sottostante indicare i soggetti “attivanti” e le relative competenze e apporre la firma, per presa visione e accettazione del presente documento, dei medesimi soggetti

	firma
	firma
	firma

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profiama Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 24 di 33

INTERFERENZE EVITATE MEDIANTE LA PROGRAMMAZIONE SPAZIALE E/O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI	id. lotto unico
---	--------------------

Fasi/sottofasi lavorative in cui la spazializzazione o temporalizzazione delle lavorazioni, gestita tramite una serie di disposizioni e procedure specifiche, consentono di eliminare il rischio interferenziale.

Elenco lavorazioni potenzialmente interferenti e indicazioni sulle modalità di sfasamento (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.3.1)				
01	Approntamento cantiere	<input type="checkbox"/> spaziale <input type="checkbox"/> temporale	<input type="checkbox"/> installazione/organizzazione di cantiere in capo all'impresa affidataria	01
02	Sostituzione terminali climatizzazione	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> spaziale <input type="checkbox"/> temporale	<input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio e rimontaggio infissi	02
03		<input type="checkbox"/> spaziale <input type="checkbox"/> temporale		03
04		<input type="checkbox"/> spaziale <input type="checkbox"/> temporale		04
05		<input type="checkbox"/> spaziale <input type="checkbox"/> temporale		05
06		<input type="checkbox"/> spaziale <input type="checkbox"/> temporale		06
07	smobilizzo cantiere	<input type="checkbox"/> spaziale <input type="checkbox"/> temporale		07

documenti complementari di riferimento presenti nel PSC o in altra documentazione tecnica a corredo del progetto <ul style="list-style-type: none"> Layout di cantiere Cronoprogramma Progetto
--

Prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.e - 2.3.2)

misure preventive e protettive	<i>misure preventive e protettive (azioni da attuare prima dell'inizio dei lavori, apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi/servizi di protezione collettiva e DPC) in carico alle imprese esecutrici/lavoratori autonomi generanti l'interferenza lavorativa</i>
	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div>
procedure operative	<i>procedure operative stabilite per evitare i rischi interferenti: definizione delle azioni, delle modalità e delle sequenze che ogni impresa esecutrice e/o lavoratore autonomo, coinvolti nelle lavorazioni, deve osservare nell'esecuzione delle proprie mansioni</i>
	La possibilità di applicare, per le lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'opera (cfr. paragrafo "elenco lavorazioni potenzialmente interferenti....."), una modalità operativa che prevede delle interferenze di tipo "evitato", discende dalla previsione che l'opera trattata nel presente PSC sia appaltata ad una impresa affidataria. Pertanto, l'osservanza del cronoprogramma è condizione necessaria ed essenziale per evitare le interferenze fra le varie imprese/lavoratori autonomi che si avvicenderanno in cantiere.
modalità di controllo delle prescrizioni	<i>modalità di controllo delle prescrizioni: riunioni di coordinamento, azioni di verifica, sopralluoghi, ecc., attuati dai soggetti preposti alla sicurezza al fine di accertare la validità delle disposizioni e l'attuazione delle stesse</i>
	L'osservanza del cronoprogramma è condizione essenziale per evitare le interferenze fra le varie imprese/lavoratori autonomi che si avvicenderanno in cantiere

integrazioni, modifiche e/o annotazioni alle analisi che precedono	data/documento: _____	data/documento: _____
	data/documento: _____	data/documento: _____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 25 di 33

LAVORAZIONI: RIMOZIONI SU FABBRICATI

id. lotto Tutti

Settore/fase 01 (eventuale descrizione) Rimozione terminali di climatizzazione e rimozione infissi riferimento sequenza fasi lavorative:	Settore/fase 02 (eventuale descrizione) riferimento sequenza fasi lavorative:
---	---

Relazione per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti in riferimento alle lavorazioni (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.c)

tipologia e collocazione lavorazioni	<input type="checkbox"/> complete <input checked="" type="checkbox"/> parziali <input type="checkbox"/> elementi strutturali <input type="checkbox"/> elementi non strutturali <input type="checkbox"/> elementi monostrato <input type="checkbox"/> elementi stratificati <input type="checkbox"/> elementi in lastre <input type="checkbox"/> calcestruzzo/malte <input type="checkbox"/> pietra/laterizio/ceramiche <input type="checkbox"/> metallo <input type="checkbox"/> legno <input type="checkbox"/> vetro <input type="checkbox"/> materiali sintetici/bituminosi	<input type="checkbox"/> sopra il piano di campagna <input type="checkbox"/> sotto il piano di campagna <input type="checkbox"/> in interno <input type="checkbox"/> in esterno <input type="checkbox"/> elementi di copertura <input type="checkbox"/> intonaci <input type="checkbox"/> pavimenti/rivestimenti <input type="checkbox"/> sottofondi/massetti <input checked="" type="checkbox"/> impianti tecnici <input checked="" type="checkbox"/> serramenti <input type="checkbox"/> barriere/parapetti/cancellate <input type="checkbox"/> isolanti/impermeabilizzanti	<input type="checkbox"/> complete <input type="checkbox"/> parziali <input type="checkbox"/> elementi strutturali <input type="checkbox"/> elementi non strutturali <input type="checkbox"/> elementi monostrato <input type="checkbox"/> elementi stratificati <input type="checkbox"/> elementi in lastre <input type="checkbox"/> calcestruzzo/malte <input type="checkbox"/> pietra/laterizio/ceramiche <input type="checkbox"/> metallo <input type="checkbox"/> legno <input type="checkbox"/> vetro <input type="checkbox"/> materiali sintetici/bituminosi	<input type="checkbox"/> sopra il piano di campagna <input type="checkbox"/> sotto il piano di campagna <input type="checkbox"/> in interno <input type="checkbox"/> in esterno <input type="checkbox"/> elementi di copertura <input type="checkbox"/> intonaci <input type="checkbox"/> pavimenti/rivestimenti <input type="checkbox"/> sottofondi/massetti <input type="checkbox"/> impianti tecnici <input type="checkbox"/> serramenti <input type="checkbox"/> barriere/parapetti/cancellate <input type="checkbox"/> isolanti/impermeabilizzanti
	lavorazioni complementari <input checked="" type="checkbox"/> Rifacimento delle opere rimosse	<input checked="" type="checkbox"/> Sostituzione terminali climatizzazione	lavorazioni complementari <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
condizioni determinanti rischi aggiuntivi e particolari	<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input checked="" type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input checked="" type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input checked="" type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa	<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input checked="" type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input checked="" type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa	<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa	<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa
	<input checked="" type="checkbox"/> lavori in altezza <input type="checkbox"/> presenza aperture su vuoto <input type="checkbox"/> pendenza > 45% <input type="checkbox"/> carenza ricambi aria <input type="checkbox"/> scavi/riporti limitrofi <input checked="" type="checkbox"/> reti/impianti tecnologici	<input type="checkbox"/> acqua (falda/alveo) <input type="checkbox"/> vibrazioni indotte <input type="checkbox"/> materiali contamin./intossic. <input type="checkbox"/> materiali infiammabili	<input type="checkbox"/> lavori in altezza <input type="checkbox"/> presenza aperture su vuoto <input type="checkbox"/> pendenza > 45% <input type="checkbox"/> carenza ricambi aria <input type="checkbox"/> scavi/riporti limitrofi <input type="checkbox"/> reti/impianti tecnologici	<input type="checkbox"/> acqua (falda/alveo) <input type="checkbox"/> vibrazioni indotte <input type="checkbox"/> materiali contamin./intossic. <input type="checkbox"/> materiali infiammabili

All. XV p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.3. dalla "a" alla "m"		A	B	All. XV p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.3. dalla "a" alla "m"		A	B
valutazione dei rischi A = rischi aggiuntivi/particolari analizzati nel PSC B = rischi specifici da lavorazione	seppellimento/schiacciamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	seppellimento/schiacciamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	esplosione/incendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	esplosione/incendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	caduta persone dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	caduta persone dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	caduta mezzi/materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	caduta mezzi/materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	investimento/collisione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	investimento/collisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	contusione/abrasione/taglio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	contusione/abrasione/taglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	movimentazione manuale carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	movimentazione manuale carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	proiezione schegge/schizzi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	proiezione schegge/schizzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ustione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ustione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	intossicazione/irritazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	intossicazione/irritazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	contaminazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	contaminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ipotermia/ipertermia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ipotermia/ipertermia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	stress da lavoro correlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	stress da lavoro correlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

colonna A: indica i rischi aggiuntivi e particolari (rischi diversi da quelli specifici - colonna B - propri dell'attività dell'impresa) analizzati dal coordinatore nel presente PSC;
 colonna B: indica i rischi che a giudizio del coordinatore sono propri dell'attività dell'impresa; sarà cura dell'impresa esecutrice, in relazione alla propria organizzazione aziendale ed alla dotazione di macchinari, attrezzature ed apprestamenti, valutare la presenza o meno di ulteriori rischi, oltre a quelli indicati e legati alla specifica lavorazione, da analizzare nei propri piani di sicurezza (POS, PIMUS, ecc.).

integrazioni, modifiche e/o annotazioni	

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profianna Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 26 di 33

AREA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E LAVORAZIONI: scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi concreti in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere (D.Lgs.81/08 - all. XV p.ti 2.1.2.d-1 - 2.2.4.a/b, 2.1.2.d-2 - 2.2.4.a/b) e alle lavorazioni (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.4.a/b)

tecniche tecnologie e materiali <i>scelte progettuali effettuate dal CS nel campo delle tecniche costruttive, delle tecnologie da adottare e dei materiali da utilizzare</i>			
<input type="checkbox"/> demolizione meccanizzata <input checked="" type="checkbox"/> rimozione manuale <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> uso macchine operatrici <input type="checkbox"/> uso esplosivi	<input type="checkbox"/> uso fili/dischi diamantati <input type="checkbox"/> uso utensili elettrici/fiamma <input type="checkbox"/> uso utensili aria compressa <input type="checkbox"/> uso demolitori <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature manuali	<input type="checkbox"/> demolizione meccanizzata <input type="checkbox"/> demolizione manuale <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> uso macchine operatrici <input type="checkbox"/> uso esplosivi	<input type="checkbox"/> uso fili/dischi diamantati <input type="checkbox"/> uso utensili elettrici/fiamma <input type="checkbox"/> uso utensili aria compressa <input type="checkbox"/> uso idrodemolitori <input type="checkbox"/> _____

prescrizioni esecutive <i>modalità di esecuzione e/o di organizzazione richieste espressamente dal CS in relazione alle tecniche, tecnologie e materiali impiegati</i>			
<input type="checkbox"/> necessità consolidamenti <input checked="" type="checkbox"/> esecuzione per settori <input type="checkbox"/> piani di calpestio <input checked="" type="checkbox"/> opere provvisorie <input checked="" type="checkbox"/> DPI anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> segregazioni aree di lavoro <input type="checkbox"/> regolamentazione transiti	<input type="checkbox"/> realizzazione di impalcato contro la caduta dall'alto o installare apposite linee vita di ancoraggio	<input type="checkbox"/> necessità consolidamenti <input type="checkbox"/> esecuzione per settori <input type="checkbox"/> piani di calpestio <input type="checkbox"/> opere provvisorie <input type="checkbox"/> DPI anticaduta <input type="checkbox"/> segregazioni aree di lavoro <input type="checkbox"/> regolamentazione transiti	<input type="checkbox"/> _____

DPI e DPC <i>DPI e/o DPC aggiuntivi rispetto a quelli normalmente necessari per l'esecuzione della lavorazione e/o espressamente richiesti dal CS</i>	
Durante la rimozione degli infissi: • Installare apposito trabattello interno e apposito trabattello esterno a protezione contro le cadute dall'alto. • Impiego eventuale di imbragature anticaduta debitamente assicurato	• Definire preventivamente le modalità di sollevamento e calo a terra Durante le altre attività: Segregare le zone di lavoro.

macchinari, attrezzature ed apprestamenti <i>apparecchiature ed equipaggiamenti necessari per l'esecuzione della lavorazione e/o espressamente richiesti dal CS</i>	
• utilizzo di attrezzatura elettrica e/o ad aria compressa da utilizzare manualmente; • carico su autocarro manuale; • autocarro per trasporto materiali;	

procedure e prescrizioni operative di dettaglio da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione <i>misure temporali, comportamentali, organizzative, tecnico/procedurali, di coordinamento e disposizioni relative al numero di lavoratori da occupare per l'esecuzione delle lavorazioni</i>	
• Come previsto, vista la dimensione, forma e posizione degli infissi occorre procedere ad installare preventivamente attrezzature contro la caduta dall'alto. Si prevede un trabattello interno e uno esterno. Verificare preventivamente all'inizio dei lavori le condizioni di conservazione e di stabilità. Le attività di rimozione devono essere eseguite sotto la sorveglianza di un preposto. La rimozione degli infissi avviene manualmente, attraverso il sollevamento degli stessi verso l'alto ed il loro spostamento all'interno dell'ambiente; tale operazione in ragione delle dimensioni dell'infisso stesso e del suo peso deve essere eseguita da almeno due persone. Viene rimossa poi la ferramenta con l'ausilio di attrezzature elettriche portatili e/o si procede a rimuovere l'intero telaio dalla parete ricorrendo al taglio dei fissaggi o degli interi elementi e della eventuale sigillatura. Per la rimozione, gli addetti, previa esecuzione della lavorazione devono predisporre tutti gli accorgimenti di protezione delle aperture nei muri.	• Il trasporto del materiale viene eseguito a mano avendo cura nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg di essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature (ad es. transpallet) e che prima di iniziare il trasporto dei carichi si sia verificato che il posto di lavoro e le vie da percorrere siano pulite e sgombrare da materiali che possono costituire ostacolo o inciampo. • Il calo a terra del materiale può avvenire mediante gru di cantiere previa idonea imbragatura dei pezzi e previo collegamento di fune guida atta a consentire il corretto direzionamento del carico movimentato. • Nel caso vengano impiegati sistemi anticaduta l'impresa deve prevedere all'interno del POS apposita procedura per il recupero dell'infortunato, tenere a disposizione apposito sistema di recupero e garantire la presenza continuativa di personale formato, informato e addestrato all'impiego. • Non sono consentite, nelle stesse aree di lavoro e quelle esterne sottostanti agli infissi oggetto di lavorazione, altre attività durante la fase di rimozione.

AREA CIRCOSTANTE: scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.d-1 - 2.2.1.c)

La presenza di una ragionevole area di pertinenza perimetrale attorno al fabbricato consente di non coinvolgere le proprietà adiacenti durante le lavorazioni di cantiere.	Per la gestione dei visitatori è sufficiente installare e mantenere in efficienza le delimitazioni di cantiere
--	--

integrazioni, modifiche e annotazioni	data/documento: _____	data/documento: _____
	data/documento: _____	data/documento: _____
	_____	_____
	_____	_____

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 27 di 33

LAVORAZIONI COMPLESSIVE: RETI/IMPIANTI TECNOLOGICI

id. lotto

Settore/fase 01 (eventuale descrizione)

Sostituzione terminali di climatizzazione

riferimento sequenza fasi lavorative:

Settore/fase 02 (eventuale descrizione)

riferimento sequenza fasi lavorative:

Relazione per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti in riferimento alle lavorazioni (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.c)

tipologia e collocazione lavorazioni	<input type="checkbox"/> reti tecnologiche <input checked="" type="checkbox"/> impianti tecnologici <input type="checkbox"/> nuove opere <input type="checkbox"/> integrazione parti esistenti <input type="checkbox"/> elettriche/trasmissione dati <input type="checkbox"/> illuminazione pubblica <input type="checkbox"/> segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> idrauliche	<input type="checkbox"/> smaltimento acque <input checked="" type="checkbox"/> termiche <input type="checkbox"/> gas <input type="checkbox"/> interrati <input checked="" type="checkbox"/> sottotraccia <input type="checkbox"/> aerei <input type="checkbox"/> aderenza <input checked="" type="checkbox"/> installazione terminali	<input type="checkbox"/> reti tecnologiche <input type="checkbox"/> impianti tecnologici <input type="checkbox"/> nuove opere <input type="checkbox"/> integrazione parti esistenti <input type="checkbox"/> elettriche/trasmissione dati <input type="checkbox"/> illuminazione pubblica <input type="checkbox"/> segnaletica <input type="checkbox"/> idrauliche	<input type="checkbox"/> smaltimento acque <input type="checkbox"/> termiche <input type="checkbox"/> gas <input type="checkbox"/> interrati <input type="checkbox"/> sottotraccia <input type="checkbox"/> aerei <input type="checkbox"/> aderenza
	lavorazioni complementari <input type="checkbox"/> trivellazioni <input type="checkbox"/> movimento terra <input type="checkbox"/> consolidamenti strutturali <input type="checkbox"/> vasche/serbatoi/camerette <input checked="" type="checkbox"/> assistenze		lavorazioni complementari <input type="checkbox"/> trivellazioni <input type="checkbox"/> movimento terra <input type="checkbox"/> consolidamenti strutturali <input type="checkbox"/> vasche/serbatoi/camerette <input type="checkbox"/> assistenze	
condizioni determinanti rischi aggiuntivi e particolari	<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input checked="" type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input checked="" type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa		<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa	
	<input type="checkbox"/> lavori in altezza <input type="checkbox"/> presenza aperture su vuoto <input type="checkbox"/> pendenza > 45% <input type="checkbox"/> carenza ricambi aria <input type="checkbox"/> scavi/riporti limitrofi <input checked="" type="checkbox"/> reti/impianti tecnologici <input type="checkbox"/> acqua (falda/alveo)		<input type="checkbox"/> vibrazioni indotte <input type="checkbox"/> materiali contamin./intossic. <input type="checkbox"/> materiali infiammabili <input type="checkbox"/> fluidi infiammabili <input type="checkbox"/> fluidi in pressione <input type="checkbox"/> cavi/parti in tensione	

All. XV p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.3. dalla "a" alla "m"		A	B	All. XV p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.3. dalla "a" alla "m"		A	B
valutazione dei rischi A = rischi aggiuntivi/particolari analizzati nel PSC B = rischi specifici da lavorazione	seppellimento/schiacciamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	seppellimento/schiacciamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	esplosione/incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	esplosione/incendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	caduta persone dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	caduta persone dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	caduta mezzi/materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	caduta mezzi/materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	investimento/collisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	investimento/collisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	contusione/abrasione/taglio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	contusione/abrasione/taglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	movimentazione manuale carichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	movimentazione manuale carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	proiezione schegge/schizzi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	proiezione schegge/schizzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ustione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ustione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	intossicazione/irritazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	intossicazione/irritazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	contaminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contaminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
ipotermia/ipertermia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ipotermia/ipertermia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
stress da lavoro correlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	stress da lavoro correlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

colonna A: indica i rischi aggiuntivi e particolari (rischi diversi da quelli specifici - colonna B - propri dell'attività dell'impresa) analizzati dal coordinatore nel presente PSC;
 colonna B: indica i rischi che a giudizio del coordinatore sono propri dell'attività dell'impresa; sarà cura dell'impresa esecutrice, in relazione alla propria organizzazione aziendale ed alla dotazione di macchinari, attrezzature ed apprestamenti, valutare la presenza o meno di ulteriori rischi, oltre a quelli indicati e legati alla specifica lavorazione, da analizzare nei propri piani di sicurezza (POS, PIMUS, ecc.).

integrazioni, modifiche e/o annotazioni	

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 28 di 33

AREA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E LAVORAZIONI: scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi concreti in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere (D.Lgs.81/08 - all. XV p.ti 2.1.2.d-1 - 2.2.4.a/b, 2.1.2.d-2 - 2.2.4.a/b) e alle lavorazioni (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.4.a/b)

tecniche tecnologie e materiali

scelte progettuali effettuate dal CS nel campo delle tecniche costruttive, delle tecnologie da adottare e dei materiali da utilizzare

<input type="checkbox"/> posa meccanizzata <input checked="" type="checkbox"/> posa manuale <input type="checkbox"/> scavo a cielo aperto <input type="checkbox"/> spingitubo <input type="checkbox"/> minitrincea <input type="checkbox"/> infrastruttura esistente <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> posa meccanizzata <input type="checkbox"/> posa manuale <input type="checkbox"/> scavo a cielo aperto <input type="checkbox"/> spingitubo <input type="checkbox"/> minitrincea <input type="checkbox"/> infrastruttura esistente <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
---	--	--	--

prescrizioni esecutive

modalità di esecuzione e/o di organizzazione richieste espressamente dal CS in relazione alle tecniche, tecnologie e materiali impiegati

<input type="checkbox"/> necessità consolidamenti <input type="checkbox"/> esecuzione per settori <input type="checkbox"/> piani di calpestio <input type="checkbox"/> opere provvisorie <input type="checkbox"/> DPI anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> segregazioni aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione transiti <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> utilizzo impalcature/ponteggi <input type="checkbox"/> utilizzo reti anticaduta <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivi anticaduta <input type="checkbox"/> armatura pareti scavo <input type="checkbox"/> puntellamento strutture <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> necessità consolidamenti <input type="checkbox"/> esecuzione per settori <input type="checkbox"/> piani di calpestio <input type="checkbox"/> opere provvisorie <input type="checkbox"/> DPI anticaduta <input type="checkbox"/> segregazioni aree di lavoro <input type="checkbox"/> regolamentazione transiti <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> utilizzo impalcature/ponteggi <input type="checkbox"/> utilizzo reti anticaduta <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivi anticaduta <input type="checkbox"/> armatura pareti scavo <input type="checkbox"/> puntellamento strutture <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
--	---	--	---

DPI e DPC

DPI e/o DPC aggiuntivi rispetto a quelli normalmente necessari per l'esecuzione della lavorazione e/o espressamente richiesti dal CS

_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
--	--

macchinari, attrezzature ed apprestamenti

apparecchiature ed equipaggiamenti necessari per l'esecuzione della lavorazione e/o espressamente richiesti dal CS

_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
--	--

procedure e prescrizioni operative di dettaglio da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione

misure temporali, comportamentali, organizzative, tecnico/procedurali, di coordinamento e disposizioni relative al numero di lavoratori da occupare per l'esecuzione delle lavorazioni

_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
--	--

AREA CIRCOSTANTE: scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.d-1 - 2.2.1.c)

_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
--	--

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
	Sostituisce		
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022
Pagina		29	di 33

LAVORAZIONI COMPLESSIVE: OPERE DI COMPLETAMENTO	id. lotto
--	------------------

Settore/fase 01 (eventuale descrizione)	Settore/fase 02 (eventuale descrizione)
Installazione infissi	
riferimento sequenza fasi lavorative:	riferimento sequenza fasi lavorative:

Relazione per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti in riferimento alle lavorazioni (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.c)

tipologia e collocazione lavorazioni	<input type="checkbox"/> nuove opere <input type="checkbox"/> integrazioni parti esistenti <input type="checkbox"/> copertura <input type="checkbox"/> impermeabilizzazioni <input type="checkbox"/> isolanti termoacustici <input type="checkbox"/> tamponamenti verticali <input type="checkbox"/> contropareti/controsoffitti <input type="checkbox"/> pavimenti/rivestimenti <input type="checkbox"/> intonaci e finiture superficiali	<input checked="" type="checkbox"/> serramenti/protezioni <input type="checkbox"/> elementi decorativi <input type="checkbox"/> sopra il piano di campagna <input type="checkbox"/> sotto il piano di campagna <input checked="" type="checkbox"/> in interno <input checked="" type="checkbox"/> in esterno	<input type="checkbox"/> nuove opere <input type="checkbox"/> integrazioni parti esistenti <input type="checkbox"/> copertura <input type="checkbox"/> impermeabilizzazioni <input type="checkbox"/> isolanti termoacustici <input type="checkbox"/> tamponamenti verticali <input type="checkbox"/> contropareti/controsoffitti <input type="checkbox"/> pavimenti/rivestimenti <input type="checkbox"/> intonaci e finiture superficiali	<input type="checkbox"/> serramenti/protezioni <input type="checkbox"/> elementi decorativi <input type="checkbox"/> sopra il piano di campagna <input type="checkbox"/> sotto il piano di campagna <input type="checkbox"/> in interno <input type="checkbox"/> in esterno
	lavorazioni complementari <input checked="" type="checkbox"/> assistenze	lavorazioni complementari <input type="checkbox"/> assistenze		
condizioni determinanti rischi aggiuntivi e particolari	<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input checked="" type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input checked="" type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input checked="" type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa <input checked="" type="checkbox"/> lavori in altezza <input checked="" type="checkbox"/> presenza aperture su vuoto <input type="checkbox"/> pendenza > 45% <input type="checkbox"/> carenza ricambi aria <input type="checkbox"/> scavi/riporti limitrofi <input checked="" type="checkbox"/> reti/impianti tecnologici <input type="checkbox"/> acqua (falda/alveo)	<input type="checkbox"/> vibrazioni indotte <input type="checkbox"/> materiali contamin./intossic. <input type="checkbox"/> materiali infiammabili <input type="checkbox"/> fluidi infiammabili <input type="checkbox"/> fluidi in pressione <input type="checkbox"/> cavi/parti in tensione	<input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromesse <input type="checkbox"/> presenza strutture staticamente compromettibili <input type="checkbox"/> elementi con elevato peso/volume/superficie <input type="checkbox"/> elementi frangibili/snelli <input type="checkbox"/> strutture/elementi naturali ostacolanti <input type="checkbox"/> viabilità/aree ostacolanti <input type="checkbox"/> manovra mezzi/attrezzatura difficoltosa <input type="checkbox"/> lavori in altezza <input type="checkbox"/> presenza aperture su vuoto <input type="checkbox"/> pendenza > 45% <input type="checkbox"/> carenza ricambi aria <input type="checkbox"/> scavi/riporti limitrofi <input type="checkbox"/> reti/impianti tecnologici <input type="checkbox"/> acqua (falda/alveo)	<input type="checkbox"/> vibrazioni indotte <input type="checkbox"/> materiali contamin./intossic. <input type="checkbox"/> materiali infiammabili <input type="checkbox"/> fluidi infiammabili <input type="checkbox"/> fluidi in pressione <input type="checkbox"/> cavi/parti in tensione

valutazione dei rischi A = rischi aggiuntivi/particolari analizzati nel PSC B = rischi specifici da lavorazione	All. XV p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.3. dalla "a" alla "m"	A	B	All. XV p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.3. dalla "a" alla "m"	A	B
	seppellimento/schiacciamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	seppellimento/schiacciamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	esplosione/incendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	esplosione/incendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	caduta persone dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	caduta persone dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	caduta mezzi/materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	caduta mezzi/materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	investimento/collisione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	investimento/collisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	contusione/abrasione/taglio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	contusione/abrasione/taglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	movimentazione manuale carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	movimentazione manuale carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	proiezione schegge/schizzi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	proiezione schegge/schizzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ustione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ustione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	intossicazione/irritazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	intossicazione/irritazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	contaminazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	contaminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ipotermia/ipertermia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ipotermia/ipertermia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
stress da lavoro correlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	stress da lavoro correlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

colonna A: indica i rischi aggiuntivi e particolari (rischi diversi da quelli specifici - colonna B - propri dell'attività dell'impresa) analizzati dal coordinatore nel presente PSC;
colonna B: indica i rischi che a giudizio del coordinatore sono propri dell'attività dell'impresa; sarà cura dell'impresa esecutrice, in relazione alla propria organizzazione aziendale ed alla dotazione di macchinari, attrezzature ed apprestamenti, valutare la presenza o meno di ulteriori rischi, oltre a quelli indicati e legati alla specifica lavorazione, da analizzare nei propri piani di sicurezza (POS, PIMUS, ecc.).

integrazioni, modifiche e/o annotazioni	
---	--

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profimma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 30 di 33

AREA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E LAVORAZIONI: scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi concreti in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere (D.Lgs.81/08 - all. XV p.ti 2.1.2.d-1 - 2.2.4.a/b, 2.1.2.d-2 - 2.2.4.a/b) e alle lavorazioni (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.d-3 - 2.2.4.a/b)

tecniche tecnologie e materiali	
scelte progettuali effettuate dal CS nel campo delle tecniche costruttive, delle tecnologie da adottare e dei materiali da utilizzare	
<input checked="" type="checkbox"/> installazione manuale	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature manuali

prescrizioni esecutive			
modalità di esecuzione e/o di organizzazione richieste espressamente dal CS in relazione alle tecniche, tecnologie e materiali impiegati			
<input type="checkbox"/> necessità consolidamenti	<input type="checkbox"/> realizzazione di impalcato contro la caduta dall'alto o installare apposite linee vita di ancoraggio	<input type="checkbox"/> necessità consolidamenti	<input type="checkbox"/> _____
<input checked="" type="checkbox"/> esecuzione per settori		<input type="checkbox"/> esecuzione per settori	
<input type="checkbox"/> piani di calpestio		<input type="checkbox"/> piani di calpestio	
<input checked="" type="checkbox"/> opere provvisoria		<input type="checkbox"/> opere provvisoria	
<input checked="" type="checkbox"/> DPI anticaduta		<input type="checkbox"/> DPI anticaduta	
<input checked="" type="checkbox"/> segregazioni aree di lavoro		<input type="checkbox"/> segregazioni aree di lavoro	
<input type="checkbox"/> regolamentazione transiti		<input type="checkbox"/> regolamentazione transiti	

DPI e DPC	
DPI e/o DPC aggiuntivi rispetto a quelli normalmente necessari per l'esecuzione della lavorazione e/o espressamente richiesti dal CS	
Durante l'installazione degli infissi: • Installare apposito trabattello interno e apposito trabattello esterno a protezione contro le cadute dall'alto. • Impiego eventuale di imbragature anticaduta debitamente assicurato	• Definire preventivamente le modalità di sollevamento Durante le altre attività: Segregare le zone di lavoro.

macchinari, attrezzature ed apprestamenti	
apparecchiature ed equipaggiamenti necessari per l'esecuzione della lavorazione e/o espressamente richiesti dal CS	
• utilizzo di attrezzatura elettrica e/o ad aria compressa da utilizzare manualmente; • carico su autocarro manuale; • autocarro per trasporto materiali;	

procedure e prescrizioni operative di dettaglio da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione	
misure temporali, comportamentali, organizzative, tecnico/procedurali, di coordinamento e disposizioni relative al numero di lavoratori da occupare per l'esecuzione delle lavorazioni	
• Come previsto, vista la dimensione, forma e posizione degli infissi occorre procedere ad installare preventivamente attrezzature contro la caduta dall'alto. Si prevede un trabattello interno e uno esterno. Verificare preventivamente all'inizio dei lavori le condizioni di conservazione e di stabilità. Le attività di installazione devono essere eseguite sotto la sorveglianza di un preposto. L'installazione degli infissi avviene manualmente, attraverso il sollevamento degli stessi verso l'alto ed il loro alloggiamento all'interno dell'apertura; tale operazione in ragione delle dimensioni dell'infisso stesso e del suo peso deve essere eseguita da almeno due persone. Viene rimossa poi assicurato contro la caduta mediante i previsti fissaggi e installata la ferramenta con l'ausilio di attrezzature elettriche portatili. Per l'installazione, gli addetti, previa esecuzione della lavorazione devono rimuovere tutti gli accorgimenti di protezione delle aperture nei muri. Tale attività va fatta esclusivamente dopo essersi assicurati contro le cadute dall'alto.	• Il trasporto del materiale viene eseguito a mano avendo cura nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg di essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature (ad es. transpallet) e che prima di iniziare il trasporto dei carichi si sia verificato che il posto di lavoro e le vie da percorrere siano pulite e sgombre da materiali che possono costituire ostacolo o inciampo. • Il sollevamento del materiale può avvenire mediante gru di cantiere previa idonea imbragatura dei pezzi e previo collegamento di fune guida atta a consentire il corretto direzionamento del carico movimentato. • Nel caso vengano impiegati sistemi anticaduta l'impresa deve prevedere all'interno del POS apposita procedura per il recupero dell'infortunato, tenere a disposizione apposito sistema di recupero e garantire la presenza continuativa di personale formato, informato e addestrato all'impiego. • Non sono consentite, nelle stesse aree di lavoro e quelle esterne sottostanti agli infissi oggetto di lavorazione, altre attività durante la fase di installazione.

AREA CIRCOSTANTE: scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante (D.Lgs.81/08 - all. XV, p.to 2.1.2.d-1 - 2.2.1.c)

La presenza di una ragionevole area di pertinenza perimetrale attorno al fabbricato consente di non coinvolgere le proprietà adiacenti durante le lavorazioni di cantiere.	Per la gestione dei visitatori è sufficiente installare e mantenere in efficienza le delimitazioni di cantiere
--	--

integrazioni, modifiche e/o annotazioni	data/documento: _____	data/documento: _____
	data/documento: _____	data/documento: _____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

Per. Ind. Sandro Cimarelli Via Casebasse 10 – S. Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)		Integra
	Sostituisce			
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina 31 di 33

GESTIONE DELLE EMERGENZE

id. lotto unico

Il PSC analizza l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui:

- il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune;
- il committente o il responsabile dei lavori organizza apposito servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

In relazione alle diverse attività previste, al numero presunto dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio specifici del cantiere, devono essere definite misure organizzative finalizzate a:

- dare immediato aiuto e soccorso in cantiere ai lavoratori colpiti da infortunio e/o da malore;
- consentire ai lavoratori, in caso di emergenza, di cessare la loro attività e di posizionarsi in un luogo sicuro.

Elementi caratterizzanti la gestione delle emergenze

organizzazione servizio gestione emergenza	<input type="checkbox"/> gestione globale committente <input type="checkbox"/> gestione globale impresa affidataria <input checked="" type="checkbox"/> gestione autonoma imprese esecutrici <input type="checkbox"/> gestione mista <input type="checkbox"/> presenza di rischi particolari e/o aggiuntivi <input type="checkbox"/> presenza accertata di lavoratori con disabilità <input type="checkbox"/>	<i>note e/o integrazioni alla organizzazione del servizio:</i> E' auspicabile la costituzione di una o più squadre di addetti alla gestione delle emergenze il più possibile stabile, evitando un continuo turn-over di incaricati. Nella scelta degli addetti alla gestione delle emergenze sono da privilegiare quei lavoratori che presumibilmente rimangono in cantiere per tutta la durata dei lavori.		
infortunio e/o malore	ambulanza (118) tempo massimo di attesa <input checked="" type="checkbox"/> 10 minuti <input type="checkbox"/> 20 minuti <input type="checkbox"/> 30 minuti <input type="checkbox"/> > 30 minuti	ambulanza (118) tempo massimo di attesa <input type="checkbox"/> 10 minuti <input type="checkbox"/> 20 minuti <input type="checkbox"/> 30 minuti <input type="checkbox"/> > 30 minuti	mezzi soccorso V.V.F (115) tempo massimo di attesa <input checked="" type="checkbox"/> 10 minuti <input type="checkbox"/> 20 minuti <input type="checkbox"/> 30 minuti <input type="checkbox"/> > 30 minuti	presidi minimi di primo soccorso e attività prevenzionali <input type="checkbox"/> infermeria <input type="checkbox"/> locale di medicazione <input checked="" type="checkbox"/> postazioni acqua potabile <input checked="" type="checkbox"/> cassetta di pronto soccorso <input type="checkbox"/> pacchetto di medicazione <input type="checkbox"/> postazione telefonica fissa <input type="checkbox"/> riunioni periodiche <input type="checkbox"/> esercitazioni periodiche
incendio e/o esplosione	classificazione del rischio incendio (DM 10.03.1998) <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto	condizioni che favoriscono l'incendio e/o l'esplosione <input type="checkbox"/> presenza sostanze altamente infiammabili/esplosivi <input type="checkbox"/> alta quantità di sostanze infiammabili/esplosivi <input type="checkbox"/> presenza sostanze con alta facilità di innesco <input type="checkbox"/> presenza fonti di innesco incendio/esplosioni efficienti <input checked="" type="checkbox"/> presenza di impianti elettrici	protezioni passive già allestite e usufruibili dai lavoratori <input type="checkbox"/> distanze di sicurezza da materiali infiammabili/esplosivi <input type="checkbox"/> elementi con resistenza al fuoco > 30 minuti <input type="checkbox"/> areazione luoghi di lavoro <input type="checkbox"/> vie di esodo e/o luoghi sicuri <input type="checkbox"/>	protezioni e attive già allestite e utilizzabili dai lavoratori <input type="checkbox"/> impianti di rilevazione e/o di allarme <input type="checkbox"/> impianti di illuminazione di sicurezza <input type="checkbox"/> impianti idrici di estinzione incendio <input checked="" type="checkbox"/> mezzi portatili di estinzione incendio <input type="checkbox"/>
intossicazione e/o contatti con agenti biologici	condizioni che elevano il rischio di intossicazione fino alla soglia di immediato intervento dei soccorsi <input type="checkbox"/> presenza amianto in forma friabile e/o pulviscolo <input type="checkbox"/> presenza agenti intossicanti in forma gassosa <input type="checkbox"/> presenza agenti intossicanti in forma liquida <input type="checkbox"/> presenza agenti intossicanti in forma solida <input type="checkbox"/> presenza agenti intossicanti in forma di pulviscoli <input checked="" type="checkbox"/> presenza di insetti		condizioni che elevano il rischio biologico fino alla soglia di immediato intervento dei soccorsi <input type="checkbox"/> presenza di tetano <input type="checkbox"/> presenza di insetti/animali portatori di patologie infettive <input type="checkbox"/> presenza reti tecnologiche trasportanti liquidi inquinati e/o impianti di smaltimento/raccolta di rifiuti e/o depurazione <input type="checkbox"/> attività lavorative in ospedali, laboratori clinici, veterinari e diagnostici <input type="checkbox"/> attività lavorativa in aziende agricole o dell'allevamento	
coordinamento gestione emergenza	coordinamento e requisiti del personale addetto alla gestione delle emergenze, utilizzo comune e caratteristiche degli apprestamenti, utilizzo di DPI e/o DPC e/o segnaletica specifica per la gestione delle emergenze ed eventuali condizioni ostative il cantiere presenta livelli di rischi ordinari ed, inoltre, è previsto un avvicendamento delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi che non consente interferenze; pertanto, per la gestione delle emergenze non sono richieste particolari procedure di coordinamento.			

Per. Ind. Sandro Cimorelli Via Casebasse 10 – S.Giovanni Profiamma Foligno (PG)	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)	Integra
			Sostituisce
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022
Pagina	32	di	33

SOCCORSO (criteri generali per la gestione delle emergenze)

01 - PROTEGGERE Soggetto attuatore: colui che rinviene l'evento e/o è preposto alla sorveglianza e/o alla direzione dei lavori	<ul style="list-style-type: none"> • proteggere se stesso evitando di diventare una ulteriore vittima; allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare le prime istruzioni per il loro allontanamento; • verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo (senza mettere a repentaglio la propria incolumità) e/o mettere in sicurezza la vittima (spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente solo se c'è pericolo che, restando in quella posizione, il danno si aggravi); • allertare il preposto/i incaricato/i della gestione dell'emergenza per attivare le fasi n.02 e 03.
02 - AVVERTIRE Soggetto attuatore: addetto/i alla gestione delle emergenze (figura necessaria) e/o preposti delegati	<ul style="list-style-type: none"> • avvertire immediatamente i soccorsi sanitari telefonando al numero nazionale 118 (nel caso di necessità allertare anche i V.V.F. telefonando al numero nazionale 115) fornendo all'operatore i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione sintetica dell'infortunio/malore e dell'eventuale evento scatenante; • ubicazione del cantiere e modalità di raggiungimento; • altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.); • accordarsi, nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza e il cantiere fosse difficilmente individuabile, con l'operatore del 118 per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il cantiere; • comunicare, nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero, la disponibilità di un'area idonea all'atterraggio e prossima al cantiere; agevolare l'individuazione dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.
03 - SOCCORRERE Soggetto attuatore: addetto/i alla gestione del primo soccorso (figura necessaria) e/o preposti delegati	<ul style="list-style-type: none"> • indossare presidi sanitari monouso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi) e, se necessario, DPI adatti allo scopo; • assicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti; • non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente; • prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.
04 - PROFILASSI Soggetto attuatore: addetto/i alla gestione del primo soccorso (figura necessaria) e/o preposti delegati	<ul style="list-style-type: none"> • dopo aver prestato un soccorso: <ul style="list-style-type: none"> • procedere alla pulizia del proprio corpo; • eliminare i presidi monouso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

EVACUAZIONE (criteri generali per la gestione delle emergenze)

01 - PROTEGGERE Soggetto attuatore: colui che rinviene l'evento e/o è preposto alla sorveglianza e/o alla direzione dei lavori	<ul style="list-style-type: none"> • proteggere se stesso evitando di diventare una vittima; allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare le prime istruzioni per il loro allontanamento; • allertare il preposto/i incaricato/i della gestione dell'emergenza per attivare le fasi n.02 e 03.
02 - EVACUARE Soggetto attuatore: addetto/i alla gestione delle emergenze (figura necessaria) e/o preposti delegati	<ul style="list-style-type: none"> • allertare i lavoratori in cantiere mediante richiami verbali/sonori; • ordinare l'evacuazione dei posti di lavoro in modo ordinato verso il "luogo sicuro" mediante l'utilizzo delle vie di fuga indicate nel PSC e secondo le istruzioni di dettaglio presenti nel POS/PI-MUS; • eseguire il censimento dei lavoratori riuniti presso il "luogo sicuro" (nel caso non siano presenti tutti i lavoratori rieseguire i richiami verbali/sonori).
03 - AVVERTIRE Soggetto attuatore: addetto/i alla gestione delle emergenze (figura necessaria) e/o preposti delegati	<ul style="list-style-type: none"> • avvertire immediatamente i soccorsi: V.V.F. telefonando al numero nazionale 115 e soccorso pubblico telefonando al numero 118; fornire all'operatore i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> • V.V.F. - descrizione sintetica dell'evento e dei possibili danni a persone e/o a cose; • P.S. - descrizione sintetica dell'infortunio/malore; • ubicazione del cantiere e modalità di raggiungimento; • altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.); • accordarsi, nel caso in cui il luogo ove portare soccorso sia difficilmente individuabile, per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre i soccorsi presso il cantiere; • comunicare, nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero, la disponibilità di un'area idonea all'atterraggio e prossima al cantiere; agevolare l'individuazione dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.
descrizione delle modalità di evacuazione con riferimento alle indicazioni riportate nell'elaborato grafico "layout di cantiere"	
integrazioni, modifiche e/o annotazioni alle analisi che precedono	

<div>Per. Ind.</div> <div>Sandro Cimorelli</div> <div>Via Casebasse 10 – S. Giovanni</div> <div>Profiamma Foligno (PG)</div>	Riferimento Cantiere:	Palazzo Trinci - Foligno (PG)			Integra	
					Sostituisce	
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO					
	Edizione	220428	Data di emissione	Aprile 2022	Pagina	33 di 33

COSTI DELLA SICUREZZA

id. lotto unico

La stima dei costi di prevenzione, così come richiamata nel citato art. 100 del Dlgs 81/2008, debba assumere come base di calcolo non solo il numero o la tipologia dei D.P.I. utilizzati da parte dei lavoratori nelle singole fasi lavorative, oppure i servizi igienico-assistenziali messi a loro disposizione, quanto piuttosto le procedure informative previste nel presente piano.

Per il presente appalto sono computarsi quali costi aggiuntivi, come meglio specificati nell'allegato computo metrico della sicurezza, € 4023,00.

Il progetto redatto per la sicurezza ed i relativi allegati sono vincolanti per l'impresa che si adopera al fine di adeguarsi alle indicazioni progettuali.

Si allega Computo Metrico Estimativo dei costi della sicurezza.

ALLEGATI

id. lotto unico

Il documento è completato dai seguenti allegati:

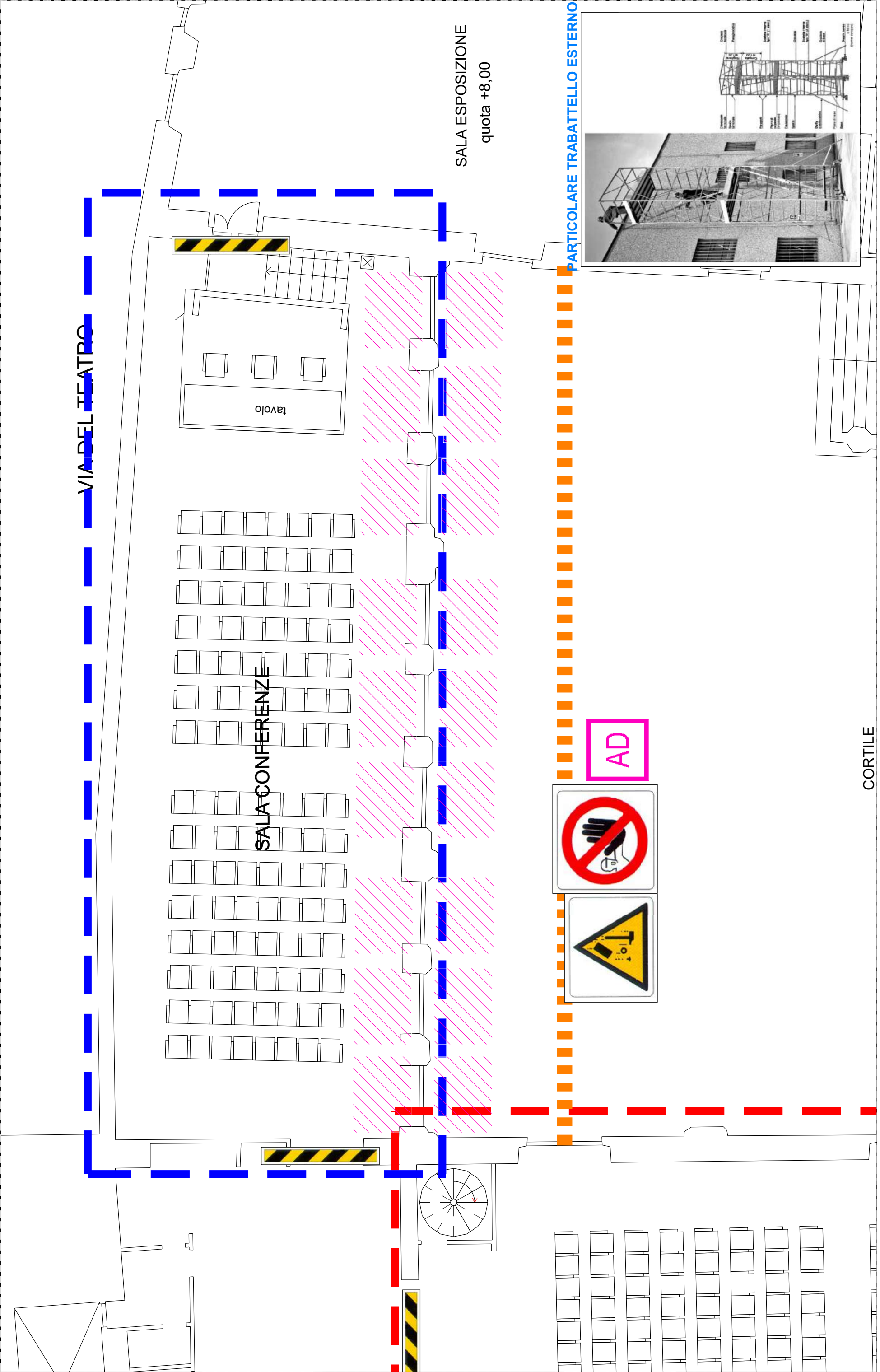
Cronoprogramma dei lavori

Computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza


Layout di cantiere

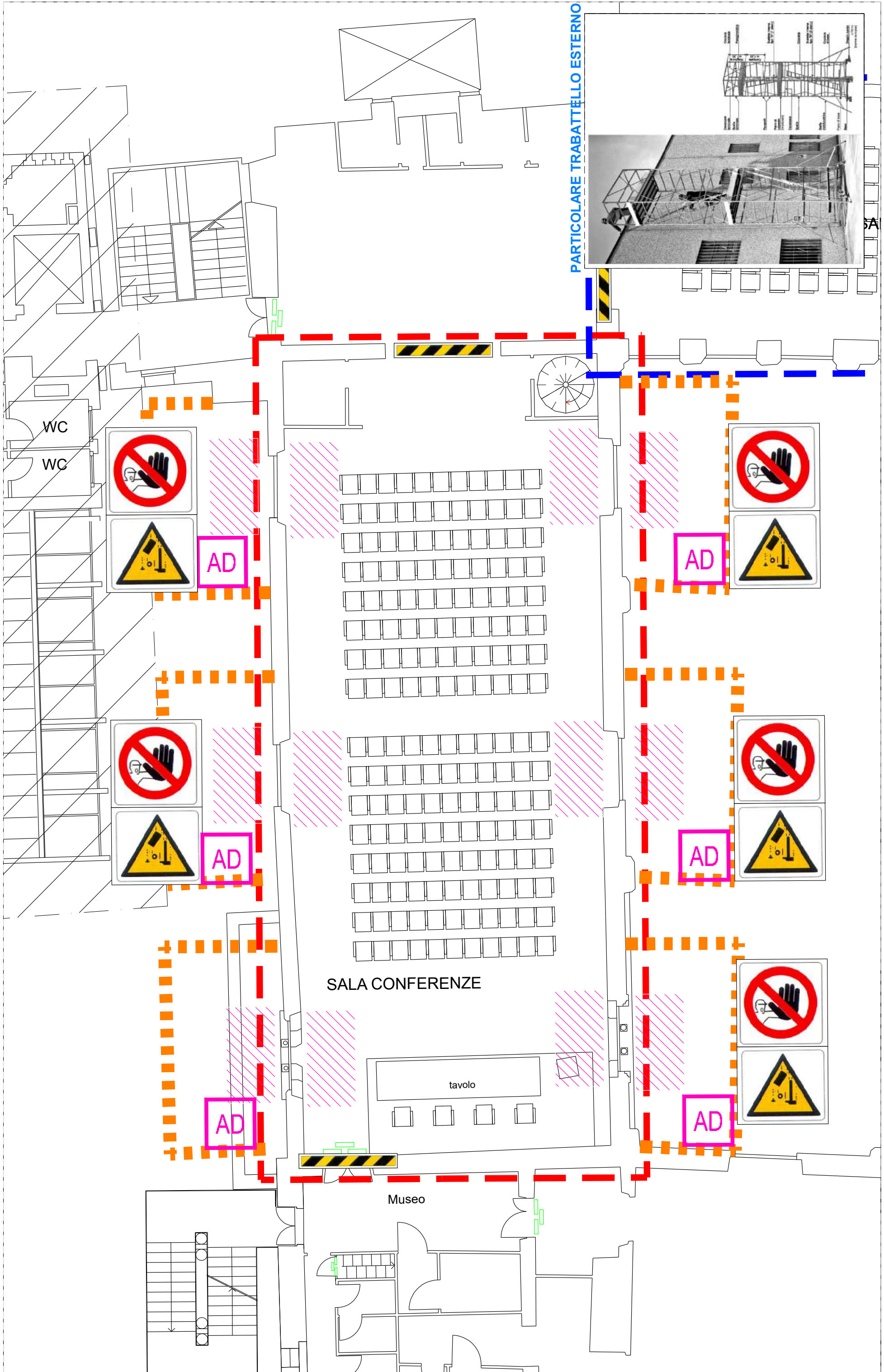
LAYOUT CANTIERE - ORGANIZZAZIONE RIMOZIONE INFISSI SALA CONFERENZE 1

prescrizione generale 01: Delimitare l'area di cantiere a terra e sistemare tenendo un franco di sicurezza perimetrale	prescrizione generale 02: Segregare gli accessi alla sala. Mantenere comunque le aperture fruibili per eventuali situazioni di emergenza	prescrizione generale 03: Installare trabattello interno ed esterno prima dell'avvio dei lavori in quota	prescrizione generale 04:	orientamento: <div><div><div></div><div>N</div></div></div>	n. tavola: 1	fase lavorativa: _____
				scala: 1: _____	disegno non in scala	




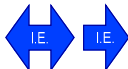


LAYOUT CANTIERE - ORGANIZZAZIONE RIMOZIONE INFISSI SALA CONFERENZE 2

<p>prescrizione generale 01:</p> <p>Delimitare l'area di cantiere a terra e sistemare tenendo un franco di sicurezza perimetrale</p>	<p>prescrizione generale 02:</p> <p>Segregare gli accessi alla sala. Mantenere comunque le aperture fruibili per eventuali situazioni di emergenza</p>	<p>prescrizione generale 03:</p> <p>Installare trabattello interno ed esterno prima dell'avvio dei lavori in quota</p>	<p>prescrizione generale 04:</p>	<p>orientamento:</p> 	<p>n. tavola:</p> <p>1</p>	<p>fase lavorativa:</p> <p>_____</p>	<p>scala:</p> <p><input type="checkbox"/> 1: _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> disegno non in scala</p>
---	---	---	---	---	--	---	---



LAYOUT CANTIERE - LEGENDA

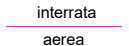





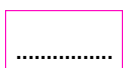

ACCESSI E PERCORSI

	accessi/percorsi per non addetti ai lavori
	accessi/percorsi per imprese esecutrici e lav.autonomi
	luogo sicuro e/o punti di raccolta percorsi di evacuazione
	posizionamento/sosta accessi/percorsi mezzi di soccorso

EMERGENZE

	posizionamento presidio medico (cassetta/pacchetto di medicazione)
	posizionamento presidio antincendio
	posizionamento cartellonistica di sicurezza (allerta e divieti)
	quadro elettrico di cantiere
	punto di collegamento a gestore energia elettrica
	cartello di cantiere

ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE - viste in pianta -


	tracciati reti tecnologiche E = rischio elettrocuzione B = rischio biologico I = rischio incendio/esplosione
	protezioni verticali/delimitazioni (recinzioni, parapetti, pannellature etc.)
	segregazioni temporanee/rispetti (fettucciati, reti etc.)
	protezioni orizzontali contro la caduta di materiali dall'alto
	ponteggi e castelli di carico
	aree di lavoro non delimitate: carico/scarico betoniera sega circolare
	servizi igienico assistenziali: spogliatoi wc docce dormitori mensa riposo uffici
	area interdetta al passaggio di carichi sospesi

SEGNALETICA DI SICUREZZA STANDARDS

la cartellonistica indicata non è da intendersi esaustiva, sarà cura delle imprese esecutrici integrare quanto riportato a seconda dei rispettivi rischi specifici e la particolarità delle lavorazioni da effettuare.

				
protezione del capo	protezione degli occhi	protezione del viso	protezione dell'udito	protezione delle vie respiratorie
				
protezione delle mani	protezione dei piedi	protezione del corpo	utilizzo imbracature	carichi massimi ammissibili
				
divieto di accesso	divieto transito pedoni	non sostare sotto carichi sospesi	vietato gettare materiali dai ponteggi	non salire sui ponteggi utilizzando i correnti
				
pericolo di caduta dall'alto	attenzione al transito di carichi sospesi	pericolo di elettrocuzione	pericolo caduta materiali	segregazione aree interdetta

SEGNALETICA DI SICUREZZA SPECIALE

			
semaforo imminente			

ATTREZZATURE DI CANTIERE -viste in pianta-

		
silos verticale	sega circolare	convogliatore materiale di demolizione D. 60
betonaggio		
		
autobetoniera	autocarro con rimorchio	autocarro con ribaltabile
automezzo trasporto materiali	scala 1:500	
		
gru per sollevamento materiali	piattaforma montacarichi	tramoggia macerie

N°	Nome attività	Durata	Inizio	Fine	Milestone	Predecessori	Nomi risorse	Importo	Anno 1				Anno 2	
									Mes	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5
✓ 1	Lavori	120	01/09/2022	29/12/2022				0,00 €						
✓ 2	Allestimento cantiere e organizzazione generale dei lavori	7	01/09/2022	07/09/2022				0,00 €						
✓ 3	Rimozione e contestuale installazione nuovi terminali di...	105	08/09/2022	21/12/2022		2		0,00 €						
✓ 4	Rimozione infissi sala conferenze 1	5	15/10/2022	19/10/2022				0,00 €						
✓ 5	Intervento di sistemazione infissi sala conferenze 1 FUORI OPERA	15	20/10/2022	03/11/2022		4		0,00 €						
✓ 6	Riposizionamento infissi sala conferenze 1	3	04/11/2022	06/11/2022		5		0,00 €						
✓ 7	Rimozione infissi sala conferenze 2	4	07/11/2022	10/11/2022		6		0,00 €						
✓ 8	Intervento di sistemazione infissi sala conferenze 2 FUORI OPERA	15	11/11/2022	25/11/2022		7		0,00 €						
✓ 9	Analisi e collaudi finali	1	22/12/2022	22/12/2022		3		0,00 €						
✓ 10	Smontaggio cantiere e ripristino dei luoghi in concessione	7	23/12/2022	29/12/2022		9		0,00 €						

COMPUTO METRICO

Costi della Sicurezza

OGGETTO: PSR l'Umbria 2014-2020 Azione 5.2.1 – Adeguamento impiantistico e funzionale del Museo della Città di Palazzo Trinci

COMMITTENTE: Comune di Foligno

Foligno, 11/05/2022

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 S1.01.0090.0 11	TRABATTELLO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... ese 2 persone. Altezza del piano di lavoro circa m 9,50. Misurato cadauno posto in opera, per il primo giorno di lavoro. Posizionato all'esterno contro le cadute dall'alto * (par.ug.=4*2)	8,00				8,00		
	SOMMANO cad/gior no					8,00	86,50	692,00
2 S1.01.0090.0 17	TRABATTELLO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... ese 2 persone. Altezza del piano di lavoro circa m 2,00. Misurato cadauno posto in opera, per il primo giorno di lavoro. Posizionato all'interno contro le cadute dall'alto * (par.ug.=4*2)	8,00				8,00		
	SOMMANO cad/gior no					8,00	52,20	417,60
3 S1.04.0050	TRANSENNA MODULARE PER DELIMITAZIONI.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di transenna modulare per delimitazione di zone di lavoro, per passaggi obbligati, ecc, cos ... re.Misurata cadauna posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Delimitazione posizionamento trabattelli all'esterno * (par.ug.=9*2) Delimitazioni per esecuzione interventi all'interno	18,00				18,00 20,00		
	SOMMANO cad					38,00	16,80	638,40
4 S1.05.0001.0 70.001	SOLLEVATORE TELESOPICO ROTANTE.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di sollevatore telescopico rotante con autista operatore. Il costo orario da computare per la si ... i nelle fasi specifiche. Sollevatore telescopico rotante per altezze fino a m. 16,00 e portata massima fino a Kg. 3.000. Per operazioni di movimentazione in sicurezza					30,00		
	SOMMANO ora					30,00	57,00	1'710,00
5 S7.02.0020.0 01	RIUNIONI DI COORDINAMENTO.Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione ... duato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro.					5,00		
	SOMMANO ora					5,00	57,00	285,00
6 S7.02.0020.0 03	RIUNIONI DI COORDINAMENTO.Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione ... idoneamente attrezzato per la riunione Riunioni di coordinamento con il preposto (assistenti e addetti alla sicurezza).					10,00		
	A RIPORTARE					10,00		3'743,00

